

# 26 agosto corretto

26/08/2021 Affaritaliani.it <b>"Mia figlia morta, denuncio Locatelli" Un biologo dell'Iss contro il capo Cts</b> .....	1
26/08/2021 Finanza.com <b>Covid: spread sui tamponi in Europa, costi più cari in Italia rispetto a Germania e Francia</b> .....	2
26/08/2021 La Nuova Ferrara.it <b>Risparmiatori Carife Azione civile Codacons contro i revisori Deloitte</b> .....	3
26/08/2021 Gazzetta di Modena.it <b>Il Codacons organizza un'azione contro Carife</b> .....	4
26/08/2021 Estense.com <b>Carife. Il Codacons ora punta sulla responsabilità di Deloitte</b> .....	5
26/08/2021 Borse.it <b>Serie A, caso e caos Dazn, Agcom pronta a intervenire. Quali le ripercussioni su Telecom Italia?</b> .....	6
26/08/2021 TecnoAndroid <b>DAZN: down di rete per la Serie A TIM e interviene il Codacons</b> .....	8
26/08/2021 Quotidiano del Sud.it (Ed. Calabria) <b>Isola Capo Rizzuto, Praiaalonga ancora senz'acqua: esplode l'ira del Codacons</b> .....	9
26/08/2021 Key4biz <b>Serie A, caos Dazn: consumatori all'attacco e Agcom 'pronta a interventi urgenti'</b> .....	10
26/08/2021 Wall Street Italia.com <b>Serie A, caso e caos Dazn, Agcom pronta a intervenire. Quali le ripercussioni su Telecom Italia?</b> .....	14
26/08/2021 Corriere della Calabria.it <b>Carenza idrica a Santa Caterina dello Ionio, il sindaco: «Non c'è mai stata»</b> .....	16
26/08/2021 Agenparl <b>Santa Caterina sullo Ionio (CZ), mancanza acqua: sindaco contesta denuncia codacons (2)</b> .....	17
26/08/2021 Agenparl <b>Santa Caterina sullo Ionio (CZ), mancanza acqua: sindaco contesta denuncia codacons (1)</b> .....	18
26/08/2021 AgrigentoNotizie <b>Rifiuti, Codacons all'attacco: "Chiaro il fallimento di Trupia, si dimetta"</b> .....	19
26/08/2021 Borse.it <b>Covid: spread sui tamponi in Europa, costi più cari in Italia rispetto a Germania e Francia</b> .....	20
26/08/2021 imgpress <b>"CHI CI GUADAGNA?", LA BRUTTA SCOPERTA SUI TAMPONI. COSA PROPRIO NON TORNA</b> .....	21
26/08/2021 Wall Street Italia.com <b>Covid: spread sui tamponi in Europa, costi più cari in Italia rispetto a Germania e Francia</b> .....	22
26/08/2021 Corriere Nazionale.it <b>Costo dei tamponi: troppa differenza tra Italia e Germania</b> .....	23
26/08/2021 Corriere della Sera (ed. Nazionale) <b>pag. 31</b> .....	24
26/08/2021 La Nuova Ferrara <b>pag. 1</b> .....	25
26/08/2021 La Nuova Ferrara <b>pag. 19</b> .....	26
26/08/2021 MF <b>pag. 15</b> .....	27
26/08/2021 ItaliaOggi <b>pag. 20</b> .....	28
26/08/2021 Gazzetta di Modena <b>pag. 14</b> .....	29

26/08/2021 Il Mattino (ed. Salerno) <b>pag. 22</b> .....	30
26/08/2021 Quotidiano di Sicilia <b>pag. 5</b> .....	31
26/08/2021 Il Quotidiano del Sud (ed. Catanzaro) <b>pag. 17</b> .....	32
26/08/2021 Il Quotidiano del Sud (ed. Catanzaro) <b>pag. 22</b> .....	33
26/08/2021 Gazzetta del Sud (ed. Catanzaro) <b>pag. 22</b> .....	34
26/08/2021 Gazzetta del Sud (ed. Reggio Calabria) <b>pag. 29</b> .....	35
26/08/2021 La Sicilia (ed. Catania) <b>pag. 38</b> .....	36
26/08/2021 Roma <b>pag. 25</b> .....	37
26/08/2021 Oggi <b>pag. 93</b> .....	38
26/08/2021 Oggi <b>pag. 94</b> .....	39
26/08/2021 Oggi <b>pag. 95</b> .....	40
26/08/2021 Giornale di Sicilia (ed. TP - AG - CT - EN) <b>pag. 16</b> .....	41
26/08/2021 Visto <b>pag. 60</b> .....	42
26/08/2021 Visto <b>pag. 61</b> .....	43

## ***"Mia figlia morta, denuncio Locatelli" Un biologo dell'Iss contro il capo Cts***

Giovedì, 26 agosto 2021

--> Figlia morta dopo il trapianto, biologo dell'Iss: "Denuncio Locatelli" -->

Il biologo dell'Iss ha denunciato il reparto diretto da Franco Locatelli per la morte della figlia 17enne dopo un trapianto di midollo osseo

La figlia di un biologo dell'Istituto superiore di sanità e di una archeologa è morta dopo un trapianto di midollo osseo all'Ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma il 3 novembre del 2020. Il padre della 17enne, Elisabetta "Lisa" Federico, si legge sul Sussidiario.net, ha denunciato il reparto di oncematologia e terapia cellulare-genica diretto dal professor Locatelli, coordinatore del Cts e presidente del Consiglio superiore di sanità.

La famiglia Federico ha sporto ufficiale denuncia - riporta il Sussidiario.net da La Verità - contro il reparto del presidio ospedaliero di proprietà della Santa Sede: "è stato difficilissimo trovare periti disposti a valutare quello che è successo", spiega il biologo responsabile del Centro per la Salute Globale presso l'Iss. "Quando sentivano parlare del reparto di Locatelli, si tiravano indietro. Perfino il Codacons, per la difesa dei diritti degli utenti e dei consumatori, mi rispose che l'avrebbe fatto volentieri ma il figlio del loro ematologo di fiducia era stato appena assunto dal Bambino Gesù". E' stato - spiega - grazie all'aiuto di un ematologo di Bologna che la documentazione è arrivata ai magistrati che dovranno ora indagare se vi siano stati degli effettivi errori nella gestione del caso di Lisa Federico.

Dopo l'emergere della malattia, una citopenia refrattaria, si è deciso per il trapianto di midollo osseo. La situazione si complica quando la 17enne "prende il germe antibioticoresistente, lo Pseudo monas Aeruginos, durante il ricovero al Bambin Gesù". Quindi, spiega il biologo a La Verità, si accelera e visto che nessun familiare risultava compatibile al midollo di Lisa, l'ospedale della capitale trova un donatore tedesco, "però aveva un peso diverso da quello di mia figlia, che era di corporatura robusta, e con un gruppo sanguigno incompatibile", continua il biologo al quotidiano. "I medici optano per una chemioterapia immunodepressiva di 'condizionamento' per inattivare il sistema immunitario della paziente e impedire così il rigetto del trapianto. Il problema è che dopo l'arrivo del nuovo midollo, ci si rende subito conto dell'inadeguatezza di quel tipo giunto a Roma". "Non presentava il quantitativo sufficiente di cellule staminali utili per Lisa". Ma all'Ospedale Bambino Gesù decidono comunque "di non privare il midollo del plasma del gruppo sanguigno incompatibile, per evitare di impoverirlo maggiormente. Effettuarono una plasmateresi [ ] che però non fece abbastanza per scongiurare l'incompatibilità dell'infusione della sospensione midollare", racconta ancora Federico. A poche ore dall'inizio della trasfusione i dolori di Lisa si fanno lancinanti, con 12 ore di urla, spiegano i genitori, "tutto quel sangue incompatibile finì nel corpo di Lisa". "Il professor Locatelli l'abbiamo visto solo un paio di volte, di sfuggita. Una volta si è fermato per dirci: 'In Germania ci hanno fatto uno scherzetto'. Nulla più", affermano Maurizio e Margherita.

## ***Covid: spread sui tamponi in Europa, costi più cari in Italia rispetto a Germania e Francia***

26 agosto 2021 - 16:21

MILANO (Finanza.com)

Spread a rovescio tra Italia e Germania riguardo i prezzi dei tamponi per rilevare il Covid. Se in Italia i tamponi rapidi costano sugli 8 euro, in Germania solo 3,75 euro. "Un fatto grave" lo definisce il Codacons, "e ancor più grave pensando che ai cittadini tedeschi spetta un test rapido gratuito una volta alla settimana (due volte per insegnanti e studenti che frequentano corsi in presenza)". Considerando anche il differenziale in termini di reddito pro capite tra i due Paesi, l'inequità è evidentissima. E non è la sola: basti pensare che il test Pcr per individuare la presenza del coronavirus, gratuito per i francesi, viene fatturato in media tra i 60 e gli 80 euro in Italia.

"Come si motiva questa differenza, per un prodotto identico, in Europa? Quali scuse possono avanzare le società che in Italia producono questi tamponi per giustificare un tale sovra-prezzo? E cosa fanno le istituzioni, di fronte a casi del genere, che penalizzano i cittadini italiani?", si chiede il Codacons. Nell'attesa di risposte, l'associazione chiede alle istituzioni di avviare un monitoraggio dei prezzi applicati su prodotti e servizi legati al Covid-19, oggetto - non solo negli ultimi mesi - di fisiologica attenzione da parte dei cittadini. In un momento del genere è ancora più importante garantire prezzi equi per i tamponi, e in linea con gli standard europei.

Tutte le notizie su: ,

*a cura di ufficiostampa@codacons.org*

***Risparmiatori Carife Azione civile Codacons contro i revisori Deloitte***

Una nuova «azione civile collettiva» per ottenere risarcimenti ex Carife. A proporla è il Codacons nel mirino del quale torna la società di revisione Deloitte spa. Secondo l'associazione dei consumatori il fatto che il funzionario Deloitte non sia stato condannato in sede penale, «per mancanza di elemento soggettivo (dolo)», non compromette la possibilità di ottenere soddisfazione in un procedimento civile, «essendo sufficiente la negligenza per integrare l'obbligo di Deloitte spa di risarcire il danno ai soggetti (azionisti e obbligazionisti) che da tale negligenza hanno subito un danno».

L'assunto nasce dalla sentenza di secondo grado sull'aumento di capitale del 2011, che appunto ha visto condanne solo per l'ex presidente Lenzi e l'ex direttore Forin. «? stato quindi accertato – secondo Codacons – che i bilanci e le comunicazioni al mercato della banca non erano regolari e così di conseguenza le comunicazioni sociali agli azionisti». Secondo l'associazione consumatori ciascun azionista/obbligazionista Carife potrà chiedere il risarcimento del danno «inteso come perdita tra il valore delle azioni all'epoca dei fatti contestati alla Deloitte spa e l'attuale valore, cioè zero; mancato guadagno che si poteva ottenere investendo in altri titoli a basso rischio, danno per mancanza di liquidità persa con gli investimenti Carife».

? stato organizzato un webinar durante il quale i legali e i periti illustreranno gli intendimenti dell'associazione e risponderanno alle domande dei risparmiatori. L'appuntamento è per il 7 ottobre alle 12 all'indirizzo <https://register.gotowebinar.com/register/4274979691329337867>.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Il Codacons organizza un'azione contro Carife***

Il Codacons organizza un'azione contro Carife

26 Agosto 2021

Il Codacons organizza un'azione collettiva per ottenere il risarcimento dovuto a tutti gli azionisti e obbligazionisti di Banca Carife. L'Associazione ha deciso di agire contro la società di revisione dei conti Deloitte S.p.a. che con il proprio comportamento negligente ha tratto in inganno azionisti e obbligazionisti sullo stato patrimoniale della banca, come del resto indirettamente emerge anche dalle sanzioni inferte dalla Consob alla Deolitte S.p.a. Ciascun azionista/obbligazionista Carife potrà chiedere con questa azione il risarcimento del danno inteso come: perdita tra il valore delle azioni all'epoca dei fatti contestati alla Deloitte S.p.a. e l'attuale valore - ossia zero, mancato guadagno che si poteva ottenere investendo in altri titoli a basso rischio, danno per mancanza di liquidità persa con gli investimenti Carife (che ha comportato ad esempio a chiedere mutui ).

*a cura di ufficiostampa@codacons.org*

## *Carife. Il Codacons ora punta sulla responsabilità di Deloitte*

Carife. Il Codacons ora punta sulla responsabilità di Deloitte

Nuova azione civile collettiva proposta dall'associazione dei consumatori

Bruno Barbieri del Codacons

Il Codacons sta organizzando un'azione civile collettiva per ottenere il risarcimento dovuto a tutti gli azionisti e obbligazionisti di Carife. Questa volta l'associazione dei consumatori ha deciso di agire contro la società di revisione dei conti Deloitte.

Nonostante l'assoluzione arrivata nel processo penale per il revisore della Deloitte (peraltro chiamata in giudizio come responsabile civile e uscita indenne anche su questo fronte), il Codacons ritiene che ravvisabile una responsabilità civile da parte della società nel crac di Carife.

“Ciascun azionista/obbligazionista Carife - dice il Codacons - potrà chiedere con questa azione il risarcimento del danno inteso come perdita tra il valore delle azioni all'epoca dei fatti contestati alla Deloitte e l'attuale valore - ossia zero, mancato guadagno che si poteva ottenere investendo in altri titoli a basso rischio, danno per mancanza di liquidità persa con gli investimenti Carife (che ha comportato ad esempio a chiedere mutui o finanziamenti, dei cui interessi potrà essere chiesto il risarcimento)”.

Al fine di rispondere a tutte le domande su questa azione, il Codacons ha organizzato un webinar durante il quale i legali e i periti illustreranno l'azione civile Banca Carife e risponderanno alle domande degli interessati. Il webinar si terrà il 7 ottobre alle ore 12.

Grazie per aver letto questo articolo...

Da 15 anni Estense.com offre una informazione indipendente ai suoi lettori e non ha mai accettato fondi pubblici per non pesare nemmeno un centesimo sulle spalle della collettività. Ora la crisi che deriva dalla pandemia Coronavirus coinvolge di rimando anche noi.

Il lavoro che svolgiamo ha un costo economico non indifferente e la pubblicità dei privati, in questo periodo, non è più sufficiente.

Per questo chiediamo a chi quotidianamente ci legge e, speriamo, ci apprezza di darci un piccolo contributo in base alle proprie possibilità. Anche un piccolo sostegno, moltiplicato per le decine di migliaia di ferraresi che ci leggono ogni giorno, può diventare fondamentale.

**OPPURE**

se preferisci non usare PayPal ma un normale bonifico bancario (anche periodico)

puoi intestarlo a:

Causale: Donazione per Estense.com

*a cura di ufficiostampa@codacons.org*

## *Serie A, caso e caos Dazn, Agcom pronta a intervenire. Quali le ripercussioni su Telecom Italia?*

di Laura Naka Antonelli

E meno male che c'è Tim Vision, penseranno i vertici di TIM, dopo il chiaro monito arrivato su Dazn da parte dell'Agcom. Dopo la bufera dei disservizi che ha colpito la piattaforma di streaming proprio al fischio di inizio della prima partita, sabato 21 agosto, della nuova stagione della serie A di calcio, dopo le varie proteste e segnalazioni arrivate da una nutrita platea dei telespettatori e da diverse associazioni a tutela dei consumatori, l'Agcom ha diramato ieri un comunicato. Si tratta, di fatto, di un avvertimento vero e proprio, in quanto l'autorità ha chiarito di riservarsi il potere di intervenire con provvedimenti anche urgenti. Così si legge nella nota, il cui titolo già non è di buon auspicio per la piattaforma, che ha ottenuto i diritti per la Serie A per il triennio 2021-2024. Si ricorda che, in partnership con Tim, Dazn si è assicurata i diritti di tutte le 10 partite a settimana del massimo campionato per 840 milioni a stagione. Certo, l'esordio non è stato il massimo, anzi. Prima della prima partita della nuova stagione, diversi utenti hanno segnalato assenze di segnale, blackout e abbassamento della definizione, inondando i social di messaggi di protesta. Disservizi analoghi si sono verificati anche nella trasmissione di altri incontri. Dazn ha comunicato che il problema è stato provocato appunto da un picco di accessi, confermando le perplessità relative alle strumentazioni tecniche impiegate dalla piattaforma nel sostenere un numero tanto elevato di collegamenti. La questione ha assunto una portata tale da indurre persino la Lega di Serie A a trasmettere una comunicazione formale al broadcaster proprio per chiedere conto di quanto accaduto, soprattutto perché nel fine settimana del 12 settembre si giocheranno Milan-Lazio e Juventus-Napoli, che sicuramente faranno registrare un esponenziale aumento degli accessi. Federconsumatori ha denunciato la scarsa qualità del servizio, appena qualche giorno fa, la Codacons ha chiesto rimborsi automatici per gli abbonati. L'UNC ha fatto inoltre esposto all'Antitrust e all'Agcom.

E proprio l'Agcom ha fatto sentire la sua voce nelle ultime ore, con il comunicato intitolato "Agcom: Dazn, costante attenzione su qualità del servizio a tutela dei consumatori".

Agcom: possibili provvedimenti anche di urgenza

Di seguito il testo. "Il Consiglio di Agcom, nella riunione di oggi, si è occupato della questione della trasmissione delle partite del campionato di calcio di serie A sulla piattaforma DAZN. Come si ricorderà, lo scorso 24 giugno l'Autorità aveva adottato un atto di indirizzo richiamando tutti gli operatori alla necessità di evitare, in occasione della trasmissione delle partite di calcio, un sovraccarico della rete, tale da bloccare o comunque da rallentare il traffico dei dati da parte della generalità degli utenti, anche compromettendo lo svolgimento di servizi essenziali. A seguito di quell'atto di indirizzo, DAZN ha realizzato una serie di infrastrutture che ad oggi hanno contribuito ad evitare la congestione della Rete. Con ciò, peraltro, la piattaforma ha accettato l'indirizzo e la vigilanza dell'Autorità. L'Autorità prosegue l'azione di costante monitoraggio dell'intera vicenda, che può rappresentare un importante volano per la digitalizzazione dell'intero Paese. Ad oggi si sono svolti due incontri tecnici con DAZN e tutti gli operatori a cui ne seguirà un altro il 30, dopo la seconda giornata di campionato. Restano aperti, e saranno oggetto di una costante attenzione dell'Autorità, i temi della qualità del servizio offerto agli abbonati, dell'incremento dell'informazione e della tutela dei singoli consumatori, e della pari opportunità di tutti gli operatori di poter distribuire lo streaming delle partite alle medesime condizioni di qualità e velocità. AGCOM si riserva di intervenire con appositi provvedimenti, anche di urgenza, ove ve ne fosse la necessità".

Le scuse di DAZN, in tutta questa vicenda, non hanno tardato ad arrivare. Così la società in un comunicato di due giorni fa: "Siamo ovviamente dispiaciuti, consapevoli dell'alto valore del Campionato di calcio di Serie A TIM, delle squadre impegnate e della grande passione di tutti i tifosi. Continuiamo a lavorare, proseguendo nel costante dialogo e collaborazione con l'Autorità e i partner, fondamentali in questo progetto di cambiamento senza precedenti, così come nello sviluppo e nel potenziamento di DAZN Edge, la cache proprietaria per la gestione del traffico e nell'ulteriore ottimizzazione dei processi con le CDN globali". Ancora DAZN: "In questi mesi sono state implementate nuove tecnologie e portati avanti importanti cambiamenti a fronte dei quali, già alla fine della prima giornata, sono stati raggiunti ottimi risultati quali l'incremento dell'audience cumulata rispetto agli anni precedenti, parametri migliori relativi all'utente finale, maggiore copertura territoriale. In questo contesto si inserisce quanto accaduto nel corso della partita tra FC Internazionale e Genoa (sabato 21 Agosto), quando si è registrato un picco di traffico, limitato ad un'unica Cdn, risolto nel giro di pochi minuti e che ha avuto un impatto limitato su un gruppo di utenti che hanno poi potuto assistere alle altre partite, dal momento che il problema è stato risolto velocemente".

Ma che significa tutto questo per Tim? Fortunatamente, per l'appunto, c'è Tim Vision: Così Domenico Ghilotti di Equita SIM nella nota del 23 agosto scorso:

"Molti utenti di DAZN hanno lamentato disservizi e una qualità dell'immagine scadente nella prima giornata di SerieA. Secondo

*a cura di ufficiostampa@codacons.org*

## *Serie A, caso e caos Dazn, Agcom pronta a intervenire. Quali le ripercussioni su Telecom Italia?*

Repubblica, gli utilizzatori della piattaforma Tim Vision avrebbero invece avuto meno problemi. Se confermato, questa differenza tra le due piattaforme potrebbe aiutare Tim a raccogliere abbonati a Tim vision, un elemento in aggiunta a un'offerta economica molto interessante con l'accoppiamento con la Champions League di Infinity+ allo stesso prezzo proposto da DaZN per la sola Serie A. È importante però che i problemi tecnici di DaZN vengano superati rapidamente perché si sta creando malumore per la scelta della Lega di Serie A di affidare i diritti alla piattaforma di streaming. Non sono emersi al momento elementi sul numero di clienti che hanno sottoscritto il contratto e, ancora più importante, sulla capacità di questo servizio di portare a nuove attivazioni di contratti UBB. Le nostre stime ipotizzano 1,5 milioni di clienti TIM Vision e 333.000 net adds broadband nel FY21. Il maggior valore aggiunto a nostro avviso arriva proprio da questi ultimi, visto il costo dei contenuti calcio". Nelle ultime ore l'Unione nazionale dei consumatori si è fatta sentire di nuovo indicando nella sua nota il contenuto del comunicato dell'Agcom: "L'Agcom sulla vicenda Dazn ha annunciato che prosegue l'azione di costante monitoraggio, che è previsto un incontro con l'azienda dopo la seconda giornata di campionato e che saranno oggetto di una costante attenzione i temi della qualità del servizio offerto agli abbonati e, infine, che si riserva di intervenire con appositi provvedimenti, anche di urgenza, ove ve ne fosse la necessità. "La necessità di intervenire non può che dipendere direttamente dai disservizi che si verificheranno. Se ci fossero di nuovo problemi nella trasmissione delle partite, sarebbe un obbligo emanare provvedimenti d'urgenza per porvi rimedio" afferma Massimiliano Dona, presidente dell'Unione Nazionale Consumatori. "Diciamo questo a titolo precauzionale. Non vorremo, insomma, che la mera accettazione da parte di DAZN degli atti di indirizzo o il fatto di aver realizzato una serie di infrastrutture, fosse sufficiente di per sé per far passare in secondo piano il diritto degli spettatori paganti di poter vedere un servizio lautamente pagato" prosegue Dona. "Ovviamente poi la materia è anche di competenza dell'Antitrust, per la parte relativa alla pratica commerciale" conclude Dona.

Fonte: Finanza.com

## *DAZN: down di rete per la Serie A TIM e interviene il Codacons*

Come immaginavamo, il debutto di DAZN come esclusivista delle partite della Serie A TIM ha fatto infuriare i tifosi. Down di rete e problemi hanno caratterizzato già la trasmissione delle prime partite di campionato. Una situazione che pochi riescono ad accettare, tanto che è intervenuta la Lega di Serie A e l'Agcom che sta monitorando la situazione. Dure le parole del Codacons che non si risparmia nei toni e nei contenuti rivolgendosi a DAZN. Ecco i dettagli.

Da

Come immaginavamo, il debutto di DAZN come esclusivista delle partite della Serie A TIM ha fatto infuriare i tifosi. Down di rete e problemi vari hanno caratterizzato già la trasmissione delle prime partite di campionato. Una situazione che pochi riescono ad accettare, tanto che è intervenuta la Lega di Serie A e l'Agcom che sta monitorando la situazione. Dure le parole del Codacons che non si risparmia nei toni e nei contenuti rivolgendosi a DAZN. Ecco i dettagli.

DAZN: il Codacons ci va già pesante per i down di rete del servizio streaming

Chi ben comincia è a metà dell'opera recita un antico proverbio e, se vale anche il contrario, diciamo che DAZN non è partito bene. Infatti le prime partite del campionato di Serie A, trasmesse in esclusiva sulla piattaforma, sono praticamente state un flop.

Il calcio è dei tifosi!

È stato emozionante tornare a raccontarlo con il sostegno del loro calore. [pic.twitter.com/FLjgSktOVa](https://pic.twitter.com/FLjgSktOVa)

- Diletta Leotta (@DilettaLeotta) August 22, 2021

Gli utenti, o meglio i tifosi, sono su tutte le furie. Qualità del segnale pessima, interruzioni continue e durante Inter-Genoa, ad esempio, i gol arrivavano in netto ritardo rispetto a quando la squadra nero azzurra segnava nella realtà.

Non sono mancate le critiche, anche feroci, degli abbonati a DAZN che ha subito risposto spostando il problema sul picco di accessi. Non si è risparmiato il Codacons che ha espresso parole aspre nei suoi confronti:

Il lupo perde il pelo, ma non il vizio. DAZN continua a registrare problemi e disservizi: un flusso di proteste e segnalazioni iniziati nella gara inaugurale della stagione 2021/2022 tra Inter e Genoa per poi continuare con Udinese-Juventus giocata nel tardo pomeriggio di domenica 22 agosto. La prima giornata di campionato trasmessa dal broadcaster ha creato polemiche e lamentele da parte di migliaia di utenti. In tanti hanno riscontrato problemi di connessione e le foto diffuse in rete non lasciano dubbi in merito.

Prima giornata di #SerieA e primi problemi tecnici per #DAZN. <https://t.co/RssKdwfFrd>

- Codacons (@Codacons) August 22, 2021

Speriamo che le cose possano migliorare in modo tale che down e ritardi di rete possano diventare solo un lontano e brutto ricordo. Pare invece che per chi si collega con TIM Box le cose vadano un po' meglio. Vedremo i nuovi sviluppi. La novità è che DAZN approderà sul Digitale Terrestre e allora, forse, non ci saranno più problemi.

Guida a DAZN: come vedere DAZN senza Smart TV?

Ecco tutti i consigli pratici

DAZN. Game. Changed. [pic.twitter.com/JXblwyvOky](https://pic.twitter.com/JXblwyvOky)

- DAZN Italia (@DAZN\_IT) August 20, 2021

***Isola Capo Rizzuto, Praialonga ancora senz'acqua: esplode l'ira del Codacons***

Isola Capo Rizzuto, Praialonga ancora senz'acqua: esplode l'ira del Codacons

|

codacons, isola capo rizzuto, praialonga, carenza idrica

Ridimensiona il testo

ISOLA CAPO RIZZUTO (CROTONE) - Praialonga ancora senz'acqua: il Codacons invoca l'esercito e chiede la rimozione di Sindaco e Prefetto. Non molla la presa l'associazione dei consumatori che evidenzia come nonostante le rassicurazioni.

«Praialonga continua ad essere senz'acqua. Dopo - continua la nota - la riunione in favore di telecamere in cui è stato "concesso" alla popolazione il "favore" di garantir loro l'acqua, ma solo fino al 30 agosto. Oggi non c'è acqua. Fa davvero male - sostiene Francesco Di Lieto del Codacons - ricevere telefonate di protesta che si chiudono con la seguente frase: "in Calabria non ci torno piu". Rappresentanti dello Stato che si costernano, s'indignano, s'impegnano e poi gettano la spugna con gran dignità... sarebbero da rimuovere immediatamente per manifesta incapacità. Ma la Calabria non è un paese normale e, dopo aver toccato il fondo, abbiamo iniziato a scavare. Se i calabresi sono figli di un dio minore, coloro che hanno deciso di trascorrere le proprie vacanze ad Isola di Capo Rizzuto, saranno figli di nessuno... o peggio».

Replicando al Codacons Calabria relativamente all'emergenza idrica nel Comune di Isola di Capo Rizzuto e, in particolare, nel complesso turistico in località Praialonga, la Prefettura ricorda di aver indetto alcune riunioni con gli Enti preposti alla gestione del servizio idrico alla presenza, tra gli altri, oltre che di tutti i sindaci dei Comuni della provincia, anche dell'assessore del Dipartimento Tutela dell'Ambiente De Caprio, all'esito delle quali è stata condivisa con le Forze di Polizia un'intensa attività di contrasto ai prelievi irregolari di acqua denunciati da Sorical.

Attesi gli inconvenienti igienico sanitari per i residenti del comune di Isola di capo Rizzuto, la Prefettura il 24 agosto, «ha richiamato la particolare attenzione degli Enti preposti ai fini di ogni verifica di rispettiva competenza, nonché per l'adozione dei provvedimenti conseguenti che consentano la regolare fruizione della risorsa idrica. Inoltre, ribadisce che il comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Crotone non è dotato di autobotti abilitate al rifornimento per uso potabile».

COPYRIGHT

Il Quotidiano del Sud © - RIPRODUZIONE RISERVATA

## *Serie A, caos Dazn: consumatori all'attacco e Agcom 'pronta a interventi urgenti'*

di Paolo Anastasio |

26 Agosto 2021, ore 09:00

Internet

Agcom non abbassa la guardia sullo streaming di Dazn e preannuncia possibili interventi urgenti in caso di necessità. Nuovo incontro con gli operatori sulla qualità della rete fissato il 30 agosto. Adiconsum scrive a Parlamento, Lega e Authority. Non c'è pace per lo streaming di Dazn. I disservizi della prima giornata di campionato, con la pessima qualità dello streaming della Serie A1 debutto trending topic sui social e oggetto delle critiche, finiscono sotto la scure dei consumatori, che chiedono interventi urgenti per garantire la visione delle partite e rimborsi immediati. Anche l'Agcom promette interventi urgenti se le cose non cambieranno in fretta, e fissa per il 30 agosto dopo la seconda giornata di campionato un nuovo check up della rete e del servizio streaming dopo il debutto da dimenticare. L'ultimo corno del problema riguarda il mondo delle scommesse, che a causa del buffering rischia di andare in tilt per quanto riguarda il ricco versante delle puntate in tempo reale non più garantito da una trasmissione in costante ritardo sull'andamento live delle partite. Nel frattempo, Dazn si scusa ma chiede tempo per assestare il servizio.

Ma quanto tempo servirà?

Sono previsti rimborsi per i disservizi?

Cosa intende fare l'Agcom per garantire i diritti dei consumatori?

Leggi anche: Serie A, flop social al debutto per lo streaming di Dazn e Timvision

Serie A su DAZN-Tim, Agcom: 'Pronti a intervenire d'urgenza se necessario'

Dazn, Agcom su problemi Serie A: 'Possibili interventi urgenti'

Il Consiglio di Agcom si è riunito ieri e si è occupato della questione della trasmissione delle partite del campionato di calcio di serie A 2021-22 sulla piattaforma Dazn. "Prosegue l'azione di costante monitoraggio dell'intera vicenda, che può rappresentare - sottolinea una nota - un importante volano per la digitalizzazione dell'intero Paese".

Ad oggi si sono svolti due incontri tecnici con Dazn e tutti gli operatori a cui ne seguirà un altro il 30, dopo la seconda giornata di campionato, ricorda la nota.

"Restano aperti, e saranno oggetto di una costante attenzione dell'Autorità, i temi della qualità del servizio offerto agli abbonati, dell'incremento dell'informazione e della tutela dei singoli consumatori, e della pari opportunità di tutti gli operatori di poter distribuire lo streaming delle partite alle medesime condizioni di qualità e velocità. Agcom si riserva di intervenire con appositi provvedimenti, anche di urgenza, ove ve ne fosse la necessità" sottolinea il comunicato.

Lo scorso 24 giugno l'Autorità aveva adottato un atto di indirizzo richiamando tutti gli operatori alla necessità di evitare, in occasione della trasmissione delle partite di calcio, un sovraccarico della rete, tale da bloccare o comunque da rallentare il traffico dei dati da parte della generalità degli utenti, anche compromettendo lo svolgimento di servizi essenziali.

"A seguito di quell'atto di indirizzo, Dazn ha realizzato una serie di infrastrutture che ad oggi hanno contribuito ad evitare la congestione della Rete", sottolinea l'Agcom. "Con ciò, peraltro, la piattaforma ha accettato l'indirizzo e la vigilanza dell'Autorità", conclude.

Adiconsum scrive a Parlamento, Agcom, Lega e Dazn

Nel frattempo, Adiconsum scrive a Parlamento, Agcom, Lega e Dazn. "Tante le segnalazioni degli abbonati a Dazn sui disservizi verificatisi già dalla prima giornata di campionato di Serie A. A questi cittadini-consumatori Adiconsum vuole dare voce e per questo ha inviato una lettera al Presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti Casellati, al presidente della Camera, Roberto Fico, Al Presidente dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, Giacomo Lasorella, al Presidente della Lega Calcio Serie A, Paolo Dal Pino, all'A.D. di Dazn, James Rushton". E' quanto si legge in una nota.

Alla luce delle criticità emerse subite dagli abbonati, Adiconsum chiede

Chiesto Level Play Field per gli Ott e neutralità tecnologica

"al Parlamento di legiferare per evitare le problematiche emerse con Dazn inserendo anche le Ott sotto il controllo dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Agcom) e obbligando la neutralità tecnologica con la trasmissione su tutte le piattaforme; Garantire come preannunciato trasmissione in digitale terrestre

alla Lega Calcio di rivedere immediatamente l'assegnazione dei diritti di trasmissione garantendo anche la trasmissione televisiva che ricordiamo è ritenuta dal nostro ordinamento servizio universale, mentre internet non lo è, assegnando, ad esempio, i diritti ad aziende in grado di garantirla. Per bar, ristoranti e hotel tale procedura è già in atto provocando forti

## ***Serie A, caos Dazn: consumatori all'attacco e Agcom 'pronta a interventi urgenti'***

discriminazioni nei confronti dei consumatori;

Ad Agcom e Agcm di adoperarsi affinché Dazn stipuli un accordo con un operatore che trasmetta il campionato su una piattaforma televisiva, restituendo in tal modo al consumatore il diritto di scegliere la sua piattaforma trasmittiva".

Inoltre, l'associazione chiede a Dazn

"di aprire un Tavolo costruttivo con le Associazioni Consumatori per definire una Carta dei Servizi condivisa che preveda inoltre modalità di reclamo/rimborsi/risarcimenti per i disservizi compresi quelli in corso, attraverso la conciliazione paritetica con le Associazioni Consumatori; fornire informazioni trasparenti sulla qualità dei servizi offerti".

Dazn, svolta richiede momento fisiologico di assestamento

Dal canto suo, Dazn corre ai ripari. La svolta epocale del calcio in streaming e l'introduzione di nuove tecnologie "richiede un momento fisiologico di assestamento". È la posizione di Dazn in una nota, dopo il primo weekend del campionato di Serie A trasmesso sulla piattaforma e i problemi dello streaming legati in particolare in Inter-Genoa.

"Di questo siamo ovviamente dispiaciuti", aggiunge Dazn, che assicura come stia proseguendo il lavoro per lo sviluppo e il potenziamento dei servizi.

"Si è concluso il primo weekend della stagione di Serie A TIM 2021-22 che per la prima volta ha visto lo streaming come protagonista principale", prosegue Dazn nella nota. "Una svolta epocale, quella del passaggio dalla tv tradizionale all'OTT, resa possibile grazie ai significativi investimenti tecnologici che DAZN ha messo in campo insieme ai suoi partner, per incentivare la digitalizzazione, eguagliare gli standard europei, colmare il gap esistente e portare l'Italia ad essere un Paese estremamente competitivo anche su questo fronte".

"In questi mesi sono state implementate nuove tecnologie e portati avanti importanti cambiamenti a fronte dei quali, già alla fine della prima giornata, sono stati raggiunti ottimi risultati quali l'incremento dell'audience cumulata rispetto agli anni precedenti, parametri migliori relativi all'utente finale, maggiore copertura territoriale".

"In questo contesto si inserisce quanto accaduto nel corso della partita tra FC Internazionale e Genoa (sabato 21 Agosto), quando si è registrato un picco di traffico, limitato ad un'unica Cdn, risolto nel giro di pochi minuti e che ha avuto un impatto limitato su un gruppo di utenti che hanno poi potuto assistere alle altre partite, dal momento che il problema è stato risolto velocemente. Di questo siamo ovviamente dispiaciuti, consapevoli dell'alto valore del Campionato di calcio di Serie A TIM, delle squadre impegnate e della grande passione di tutti i tifosi". "Continuiamo a lavorare, proseguendo nel costante dialogo e collaborazione con l'Autorità e i partner, fondamentali in questo progetto di cambiamento senza precedenti, così come nello sviluppo e nel potenziamento di DAZN Edge, la cache proprietaria per la gestione del traffico e nell'ulteriore ottimizzazione dei processi con le CDN globali".

"Come in ogni fase di cambiamento, e come già successo anche in passato, l'introduzione di nuove tecnologie di tale portata richiede un momento fisiologico di assestamento, fase necessaria per permettere ulteriori miglioramenti esprimendo in modo compiuto le incredibili potenzialità dello streaming a vantaggio del calcio, dello sport e di tutto il Paese e l'impegno di DAZN in questo processo è assoluto e incondizionato", conclude Dazn.

In precedenza, altre associazioni di consumatori hanno alzato la voce.

Codacons: 'Dazn rimborsi. Se non risolve problemi, ceda diritti'

Dazn deve rimborsare gli utenti. E, se non risolve i problemi, deve cedere i diritti. E' la posizione che il Codacons illustra in un comunicato, dopo i problemi che hanno caratterizzato la trasmissione delle partite della prima giornata della Serie A 2021-2022.

"Se qualcuno è ottimista nell'avvicinamento alla seconda giornata di campionato - dopo le polemiche, proteste e lamentele da parte di migliaia di utenti che hanno riscontrato problemi di connessione nel corso del weekend di partenza della Serie A - il Codacons ricorda che nessuno aveva preventivato i problemi dei giorni scorsi, e che ora gli sportivi di tutta Italia vogliono vedere concreti passi avanti e non annunci augurali. Se ciò non accadrà, ancora una volta, sarà la dimostrazione dell'incapacità da parte della rete e dei suoi partner di garantire un servizio all'altezza della situazione", si legge in una nota.

Il Codacons, allo stesso tempo, "torna a chiedere con fermezza di indennizzare tutti gli utenti coinvolti nei disservizi, attraverso rimborsi automatici pari al costo della singola partita, pena inevitabili azioni risarcitorie a tutela dei consumatori e dei tifosi.

Qualcuno deve ricordare infatti che gli utenti hanno pagato alla piattaforma, e quest'anno più degli scorsi anni, un servizio spesso inefficiente. Delle due l'una: o Dazn riesce a ripristinare standard di servizio adeguati, indennizzando gli utenti coinvolti, o deve rinunciare all'idea di trasmettere le partite - stante la palese inadeguatezza delle sue performance - e cedere ad altri i suoi diritti".

## ***Serie A, caos Dazn: consumatori all'attacco e Agcom 'pronta a interventi urgenti'***

"L'Associazione si era impegnata nelle scorse settimane a vigilare sul miglioramento della qualità del servizio e sul rispetto dei provvedimenti dell'Agcom, affinché non si verificassero più i disservizi degli anni passati; anomalie e problemi capaci di arrecare un danno dei clienti Dazn i quali, a fronte del pagamento di un abbonamento, non avevano ricevuto un servizio adeguato: e in un esposto all'Antitrust del 2018 avevamo già denunciato 'le interruzioni continue ed improvvise, i ritardi nella connessione, la mancata disponibilità dell'app per alcuni dispositivi e il ritardo nella trasmissione in tempo reale della partita dovuto allo streaming rallentato'. Ora siamo costretti a dare seguito a quell'impegno, visto il reiterarsi della situazione. Perciò chiediamo immediati rimborsi in favore di tutti gli abbonati per l'impossibilità di fruire del servizio acquistato. Chi, infatti, è in possesso di pacchetti Dazn e non è riuscito ad assistere in tv alla partita, o ha subito continue interruzioni del segnale, ha diritto, in base al codice civile, ad ottenere il rimborso di quanto pagato, proporzionalmente al disagio subito", conclude la nota.

Dazn, esposto dell'UNC sui disservizi nelle partite della serie A

"Se il buongiorno si vede dal mattino andiamo male! Se è vero che tutto è dipeso da un sovraccarico, chissà cosa succederà quando tutti gli italiani saranno rientrati dalle ferie o durante big match come quelli del prossimo 12 settembre, quando si giocheranno Napoli - Juventus e Milan -Lazio", afferma in una nota Massimiliano Dona, presidente dell'Unione Nazionale Consumatori.

"Per questo abbiamo deciso di presentare due esposti, uno all'Antitrust, che a fine luglio aveva chiuso il procedimento cautelare, ma a fronte di un impegno di Dazn di fornire servizi per la visione sul digitale terrestre delle partite in caso di problemi di connessione e di una garanzia di porre in essere i necessari investimenti infrastrutturali e uno all'Authority delle Comunicazioni che fin da giugno aveva emanato un atto di indirizzo per evitare fenomeni di congestione della rete e prevenire disservizi per gli abbonati", prosegue Dona.

"Chiediamo ora alle due Authority di intervenire con urgenza per verificare il perché dei disservizi e se siano stati rispettati tutti gli impegni che Dazn doveva rispettare", aggiunge Dona, "inutile aggiungere che tutti gli abbonati che hanno subito disservizi hanno diritto ora a un equo indennizzo".

Leggi anche: Tim-DAZN, tutti i rimedi promessi all'Antitrust per la Serie A. Dona (UNC): 'Bene ma vigileremo'

Vedi anche: 'Serie A e Diritti Tv, tutti i rischi della piattaforma unica'. Ma per avere Timvision necessario l'abbonamento a Tim?

Rivedi il webinar

L'autore

Giornalista e Content Manager, Key4biz



*Serie A, caos Dazn: consumatori all'attacco e Agcom 'pronta a interventi urgenti'*



*a cura di ufficiostampa@codacons.org*

## ***Serie A, caso e caos Dazn, Agcom pronta a intervenire. Quali le ripercussioni su Telecom Italia?***

26 Agosto 2021, di Redazione Wall Street Italia

Mercati

E meno male che c'è Tim Vision, penseranno i vertici di TIM, dopo il chiaro monito arrivato su Dazn da parte dell'Agcom. Dopo la bufera dei disservizi che ha colpito la piattaforma di streaming proprio al fischio di inizio della prima partita, sabato 21 agosto, della nuova stagione della serie A di calcio, dopo le varie proteste e segnalazioni arrivate da una nutrita platea dei telespettatori e da diverse associazioni a tutela dei consumatori, l'Agcom ha diramato ieri un comunicato. Si tratta, di fatto, di un avvertimento vero e proprio, in quanto l'autorità ha chiarito di riservarsi il potere di intervenire con provvedimenti anche urgenti. Così si legge nella nota, il cui titolo già non è di buon auspicio per la piattaforma, che ha ottenuto i diritti per la Serie A per il triennio 2021-2024. Si ricorda che, in partnership con Tim, Dazn si è assicurata i diritti di tutte le 10 partite a settimana del massimo campionato per 840 milioni a stagione. Certo, l'esordio non è stato il massimo, anzi. Prima della prima partita della nuova stagione, diversi utenti hanno segnalato assenze di segnale, blackout e abbassamento della definizione, inondando i social di messaggi di protesta. Disservizi analoghi si sono verificati anche nella trasmissione di altri incontri. Dazn ha comunicato che il problema è stato provocato appunto da un picco di accessi, confermando le perplessità relative alle strumentazioni tecniche impiegate dalla piattaforma nel sostenere un numero tanto elevato di collegamenti. La questione ha assunto una portata tale da indurre persino la Lega di Serie A a trasmettere una comunicazione formale al broadcaster proprio per chiedere conto di quanto accaduto, soprattutto perché nel fine settimana del 12 settembre si giocheranno Milan-Lazio e Juventus-Napoli, che sicuramente faranno registrare un esponenziale aumento degli accessi. Federconsumatori ha denunciato la scarsa qualità del servizio, appena qualche giorno fa, la Codacons ha chiesto rimborsi automatici per gli abbonati. L'UNC ha fatto inoltre esposto all'Antitrust e all'Agcom.

E proprio l'Agcom ha fatto sentire la sua voce nelle ultime ore, con il comunicato intitolato "Agcom: Dazn, costante attenzione su qualità del servizio a tutela dei consumatori".

Agcom: possibili provvedimenti anche di urgenza

Di seguito il testo. "Il Consiglio di Agcom, nella riunione di oggi, si è occupato della questione della trasmissione delle partite del campionato di calcio di serie A sulla piattaforma DAZN. Come si ricorderà, lo scorso 24 giugno l'Autorità aveva adottato un atto di indirizzo richiamando tutti gli operatori alla necessità di evitare, in occasione della trasmissione delle partite di calcio, un sovraccarico della rete, tale da bloccare o comunque da rallentare il traffico dei dati da parte della generalità degli utenti, anche compromettendo lo svolgimento di servizi essenziali. A seguito di quell'atto di indirizzo, DAZN ha realizzato una serie di infrastrutture che ad oggi hanno contribuito ad evitare la congestione della Rete. Con ciò, peraltro, la piattaforma ha accettato l'indirizzo e la vigilanza dell'Autorità. L'Autorità prosegue l'azione di costante monitoraggio dell'intera vicenda, che può rappresentare un importante volano per la digitalizzazione dell'intero Paese. Ad oggi si sono svolti due incontri tecnici con DAZN e tutti gli operatori a cui ne seguirà un altro il 30, dopo la seconda giornata di campionato. Restano aperti, e saranno oggetto di una costante attenzione dell'Autorità, i temi della qualità del servizio offerto agli abbonati, dell'incremento dell'informazione e della tutela dei singoli consumatori, e della pari opportunità di tutti gli operatori di poter distribuire lo streaming delle partite alle medesime condizioni di qualità e velocità. AGCOM si riserva di intervenire con appositi provvedimenti, anche di urgenza, ove ve ne fosse la necessità".

Le scuse di DAZN, in tutta questa vicenda, non hanno tardato ad arrivare. Così la società in un comunicato di due giorni fa: "Siamo ovviamente dispiaciuti, consapevoli dell'alto valore del Campionato di calcio di Serie A TIM, delle squadre impegnate e della grande passione di tutti i tifosi. Continuiamo a lavorare, proseguendo nel costante dialogo e collaborazione con l'Autorità e i partner, fondamentali in questo progetto di cambiamento senza precedenti, così come nello sviluppo e nel potenziamento di DAZN Edge, la cache proprietaria per la gestione del traffico e nell'ulteriore ottimizzazione dei processi con le CDN globali". Ancora DAZN: "In questi mesi sono state implementate nuove tecnologie e portati avanti importanti cambiamenti a fronte dei quali, già alla fine della prima giornata, sono stati raggiunti ottimi risultati quali l'incremento dell'audience cumulata rispetto agli anni precedenti, parametri migliori relativi all'utente finale, maggiore copertura territoriale. In questo contesto si inserisce quanto accaduto nel corso della partita tra FC Internazionale e Genoa (sabato 21 Agosto), quando si è registrato un picco di traffico, limitato ad un'unica Cdn, risolto nel giro di pochi minuti e che ha avuto un impatto limitato su un gruppo di utenti che hanno poi potuto assistere alle altre partite, dal momento che il problema è stato risolto velocemente".

Ma che significa tutto questo per Tim? Fortunatamente, per l'appunto, c'è Tim Vision: Così Domenico Ghilotti di Equita SIM nella nota del 23 agosto scorso:

*a cura di ufficiostampa@codacons.org*

## ***Serie A, caso e caos Dazn, Agcom pronta a intervenire. Quali le ripercussioni su Telecom Italia?***

"Molti utenti di DaZN hanno lamentato disservizi e una qualità dell'immagine scadente nella prima giornata di SerieA. Secondo Repubblica, gli utilizzatori della piattaforma Tim Vision avrebbero invece avuto meno problemi. Se confermato, questa differenza tra le due piattaforme potrebbe aiutare Tim a raccogliere abbonati a Tim vision, un elemento in aggiunta a un'offerta economica molto interessante con l'accoppiamento con la Champions League di Infinity+ allo stesso prezzo proposto da DaZN per la sola Serie A. È importante però che i problemi tecnici di DaZN vengano superati rapidamente perché si sta creando malumore per la scelta della Lega di Serie A di affidare i diritti alla piattaforma di streaming. Non sono emersi al momento elementi sul numero di clienti che hanno sottoscritto il contratto e, ancora più importante, sulla capacità di questo servizio di portare a nuove attivazioni di contratti UBB. Le nostre stime ipotizzano 1,5 milioni di clienti TIM Vision e 333.000 net adds broadband nel FY21. Il maggior valore aggiunto a nostro avviso arriva proprio da questi ultimi, visto il costo dei contenuti calcio". Nelle ultime ore l'Unione nazionale dei consumatori si è fatta sentire di nuovo indicando nella sua nota il contenuto del comunicato dell'Agcom: "L'Agcom sulla vicenda Dazn ha annunciato che prosegue l'azione di costante monitoraggio, che è previsto un incontro con l'azienda dopo la seconda giornata di campionato e che saranno oggetto di una costante attenzione i temi della qualità del servizio offerto agli abbonati e, infine, che si riserva di intervenire con appositi provvedimenti, anche di urgenza, ove ve ne fosse la necessità. "La necessità di intervenire non può che dipendere direttamente dai disservizi che si verificheranno. Se ci fossero di nuovo problemi nella trasmissione delle partite, sarebbe un obbligo emanare provvedimenti d'urgenza per porvi rimedio" afferma Massimiliano Dona, presidente dell'Unione Nazionale Consumatori. "Diciamo questo a titolo precauzionale. Non vorremo, insomma, che la mera accettazione da parte di DAZN degli atti di indirizzo o il fatto di aver realizzato una serie di infrastrutture, fosse sufficiente di per sé per far passare in secondo piano il diritto degli spettatori paganti di poter vedere un servizio lautamente pagato" prosegue Dona. "Ovviamente poi la materia è anche di competenza dell'Antitrust, per la parte relativa alla pratica commerciale" conclude Dona.

### *Carenza idrica a Santa Caterina dello Ionio, il sindaco: «Non c'è mai stata»*

Severino: «Infondato l'esposto del Codacons, nessun disagio per la popolazione per l'intera stagione estiva»

Pubblicato il: 26/08/2021 - 11:42

SANTA CATERINA DELLO IONIO «Ha destato grande sorpresa e meraviglia, la nota del Codacons, a firma di Francesco Di Lieto, ripresa dagli organi di stampa con la quale ha denunciato la presunta mancanza di acqua a Santa Caterina dello Ionio. La circostanza - si legge in una nota stampa del sindaco di Santa Caterina sullo Ionio, Francesco Severino - è priva di qualsiasi riscontro ed è soprattutto destituita di qualsiasi fondamento. È ampiamente risaputo - continua la nota del sindaco - ed è riscontrato e riscontrabile in qualsiasi momento, e trova definitiva conferma nei dati tecnici, che nel centro abitato del borgo e della frazione Marina di Santa Caterina dello Ionio, il servizio idrico non è mai stato interrotto durante l'intera stagione estiva e l'acqua non è mai mancata e non manca nelle abitazioni dei cittadini e dei numerosi villeggianti». «Anche quando vi è stata una eccezionale e limitatissima interruzione, che ha riguardato solamente il borgo, per un brevissimo periodo di tempo, condensato in appena qualche ora, nonché per indiscutibili e indilazionabili dei lavori alla nuova rete idrica o per consentire ai Vigili del Fuoco di domare gli incendi che hanno interessato il nostro territorio. Ovviamente - prosegue - sono tutti fattori che non possono valere o valgono per confutare quanto prima affermato in ordine all'assoluta regolarità e costanza della fornitura, che non sono dipesi dall'amministrazione comunale e che in ogni caso non hanno creato alcun disagio alla popolazione. Non si riesce, pertanto - dichiara Severino - a capire quale sia la fonte di notizie così paradossalmente false e tendenziose, il cui unico scopo, come appare evidente, - incalza l'amministrazione - è di porre in cattiva luce l'operato di una amministrazione che i problemi li ha affrontati, li ha risolti e li risolve e può essere considerata efficiente e virtuosa sotto ogni aspetto e in qualsiasi ambito e, nello stesso tempo, creare ingiustificato allarme nei cittadini alla vana ricerca di un effimero e improduttivo consenso politico. L'Amministrazione Comunale - conclude - ha comunque già dato incarico ai propri legali di fiducia per la proposizione delle più opportune azioni giudiziarie in sede civile e penale a tutela della collettività tutta e degli interessi della medesima comunità amministrata».

***Santa Caterina sullo Ionio (CZ), mancanza acqua: sindaco contesta denuncia codacons (2)***

CATANZARO 'Anche quando vi è stata una eccezionale e limitatissima interruzione, che ha riguardato solamente il borgo, per un brevissimo periodo di tempo - prosegue il sindaco - condensato in appena qualche ora, nonché per indiscutibili e indilazionabili dei lavori alla nuova rete idrica o per consentire ai Vigili del Fuoco di domare gli incendi che hanno interessato il nostro territorio. Ovviamente sono tutti fattori che non possono valere o valgono per confutare quanto prima affermato in ordine all'assoluta regolarità e costanza della fornitura, che non sono dipesi dall'amministrazione comunale e che in ogni caso non hanno creato alcun disagio alla popolazione'. 'Non si riesce, pertanto - dichiara Severino - a capire quale sia la fonte di notizie così paradossalmente false e tendenziose, il cui unico scopo, come appare evidente, - incalza l'amministrazione - è di porre in cattiva luce l'operato di una amministrazione che i problemi li ha affrontati, li ha risolti e li risolve e può essere considerata efficiente e virtuosa sotto ogni aspetto e in qualsiasi ambito e, nello stesso tempo, creare ingiustificato allarme nei cittadini alla vana ricerca di un effimero e improduttivo consenso politico'. 'L'Amministrazione Comunale - conclude - ha comunque già dato incarico ai propri legali di fiducia per la proposizione delle più opportune azioni giudiziarie in sede civile e penale a tutela della collettività tutta e degli interessi della medesima comunità amministrata'. (News&Com)

***Santa Caterina sullo Ionio (CZ), mancanza acqua: sindaco contesta denuncia codacons (1)***

CATANZARO 'Ha destato grande sorpresa e meraviglia, la nota del Codacons, a firma di Francesco Di Lieto, ripresa dagli organi di stampa con la quale ha denunciato la presunta mancanza di acqua a Santa Caterina dello Ionio (CZ)'. 'La circostanza - si legge in una nota stampa del sindaco di Santa Caterina sullo Ionio, Francesco Severino - è priva di qualsiasi riscontro ed è soprattutto destituita di qualsiasi fondamento. È ampiamente risaputo - continua la nota del sindaco - ed è riscontrato e riscontrabile in qualsiasi momento, e trova definitiva conferma nei dati tecnici, che nel centro abitato del borgo e della frazione Marina di Santa Caterina dello Ionio, il servizio idrico non è mai stato interrotto durante l'intera stagione estiva e l'acqua non è mai mancata e non manca nelle abitazioni dei cittadini e dei numerosi villeggianti'. (News&Com)

## *Rifiuti, Codacons all'attacco: "Chiaro il fallimento di Trupia, si dimetta"*

Rifiuti, Codacons all'attacco: "Chiaro il fallimento di Trupia, si dimetta"

Il vicepresidente Giuseppe Di Rosa torna a chiedere un passo indietro del vicesindaco Trupia, che al momento continua a tacere (foto ARCHIVIO)

Redazione 26 agosto 2021 14:00

"La città non era mai stata così sporca come da otto mesi a questa parte. E' davanti agli occhi di tutti che l'assessore Trupia ha fallito e deve dimettersi. Altrimenti sia il sindaco a sollevarlo dall'incarico".

A tornare a chiedere le dimissioni del vicesindaco e assessore ai rifiuti è il vicepresidente provinciale di Codacons, Giuseppe Di Rosa.

"Abbiamo offerto la nostra collaborazione in tempi non sospetti - dice in una nota a nome di Codacons - e stiamo aspettando da 8 mesi che l'assessore trasmetta al Consiglio comunale il regolamento della raccolta differenziata. Abbiamo fatto tutto il possibile per sollecitare una presa di coscienza, ma lo stato igienico sanitario della città è sotto gli occhi di tutti. Adesso torniamo a chiedere le dimissioni immediate del vicesindaco Trupia. Lui stesso ed il sindaco dicevano in campagna elettorale che avrebbero 'da subito cambiato il sistema della raccolta differenziata' e che 'la città era divisa in due serie, una parte la città di Serie A ed una quella di Serie B', oggi la città per il suo stato igienico sanitario e sprofondata tutta in serie D e cioè tra i dilettanti".

© Riproduzione riservata

## ***Covid: spread sui tamponi in Europa, costi più cari in Italia rispetto a Germania e Francia***

Spread a rovescio tra Italia e Germania riguardo i prezzi dei tamponi per rilevare il Covid. Se in Italia i tamponi rapidi costano sugli 8 euro, in Germania solo 3,75 euro. "Un fatto grave" lo definisce il Codacons, "e ancor più grave pensando che ai cittadini tedeschi spetta un test rapido gratuito una volta alla settimana (due volte per insegnanti e studenti che frequentano corsi in presenza)". Considerando anche il differenziale in termini di reddito pro capite tra i due Paesi, l'iniquità è evidentissima. E non è la sola: basti pensare che il test Pcr per individuare la presenza del coronavirus, gratuito per i francesi, viene fatturato in media tra i 60 e gli 80 euro in Italia.

"Come si motiva questa differenza, per un prodotto identico, in Europa? Quali scuse possono avanzare le società che in Italia producono questi tamponi per giustificare un tale sopra-prezzo? E cosa fanno le istituzioni, di fronte a casi del genere, che penalizzano i cittadini italiani?", si chiede il Codacons. Nell'attesa di risposte, l'associazione chiede alle istituzioni di avviare un monitoraggio dei prezzi applicati su prodotti e servizi legati al Covid-19, oggetto - non solo negli ultimi mesi - di fisiologica attenzione da parte dei cittadini. In un momento del genere è ancora più importante garantire prezzi equi per i tamponi, e in linea con gli standard europei.

Fonte: Finanza.com

## **"CHI CI GUADAGNA?", LA BRUTTA SCOPERTA SUI TAMPONI. COSA PROPRIO NON TORNA**

Agosto 26, 2021 Attualità

Le differenze di prezzo tra i tamponi in Italia e all'estero, denunciate dall'europarlamentare della Lega Antonio Maria Rinaldi, sono inaccettabili. Qualcuno evidentemente sta lucrando alla grande sul Covid-19, mentre il ministro Speranza e il ministero dello Sviluppo Economico non si accorgono di quello che accade sotto i loro occhi.

Il Codacons è durissimo di fronte allo spread "a rovescio" esistente tra Italia e Germania, dove i tamponi rapidi costano qui otto euro, lì 3,75. Un fatto grave, e ancor più grave pensando che ai cittadini tedeschi spetta un test rapido gratuito una volta alla settimana (due volte per insegnanti e studenti che frequentano corsi in presenza). Considerando anche il differenziale in termini di reddito pro capite tra i due Paesi, l'iniquità è evidentissima. E non è la sola: basti pensare che il test Pcr per individuare la presenza del coronavirus, gratuito per i francesi, viene fatturato in media tra i 60 e gli 80 euro in Italia: tanto che i nostri turisti in Francia pagano meno il test oltralpe (49e.) di quanto farebbero a solo qualche chilometro di distanza.

Le domande, di fronte a evidenze del genere, vengono di conseguenza. Come si motiva questa differenza, per un prodotto identico, in Europa? Quali scuse possono avanzare le società che in Italia producono questi tamponi per giustificare un tale sovra-prezzo? E cosa fanno le istituzioni, di fronte a casi del genere, che penalizzano i cittadini italiani?

Aspettando le risposte, consigliamo alle istituzioni di avviare finalmente un efficace monitoraggio dei prezzi applicati su prodotti e servizi legati al Covid-19, oggetto - non solo negli ultimi mesi - di fisiologica attenzione da parte dei cittadini: in un momento del genere è ancora più importante garantire prezzi equi per i tamponi, e in linea con gli standard europei.

*a cura di ufficiostampa@codacons.org*

## *Covid: spread sui tamponi in Europa, costi più cari in Italia rispetto a Germania e Francia*

26 Agosto 2021, di Redazione Wall Street Italia

Mercati

Spread a rovescio tra Italia e Germania riguardo i prezzi dei tamponi per rilevare il Covid. Se in Italia i tamponi rapidi costano sugli 8 euro, in Germania solo 3,75 euro. "Un fatto grave" lo definisce il Codacons, "e ancor più grave pensando che ai cittadini tedeschi spetta un test rapido gratuito una volta alla settimana (due volte per insegnanti e studenti che frequentano corsi in presenza)". Considerando anche il differenziale in termini di reddito pro capite tra i due Paesi, l'inequità è evidentissima. E non è la sola: basti pensare che il test Pcr per individuare la presenza del coronavirus, gratuito per i francesi, viene fatturato in media tra i 60 e gli 80 euro in Italia.

"Come si motiva questa differenza, per un prodotto identico, in Europa? Quali scuse possono avanzare le società che in Italia producono questi tamponi per giustificare un tale sopra-prezzo? E cosa fanno le istituzioni, di fronte a casi del genere, che penalizzano i cittadini italiani?", si chiede il Codacons. Nell'attesa di risposte, l'associazione chiede alle istituzioni di avviare un monitoraggio dei prezzi applicati su prodotti e servizi legati al Covid-19, oggetto - non solo negli ultimi mesi - di fisiologica attenzione da parte dei cittadini. In un momento del genere è ancora più importante garantire prezzi equi per i tamponi, e in linea con gli standard europei.

*a cura di ufficiostampa@codacons.org*

## *Costo dei tamponi: troppa differenza tra Italia e Germania*

In Germania il costo dei tamponi non arriva a 4 euro, il Codacons: “Come si motiva questa differenza, per un prodotto identico, in Europa?”

Le differenze di prezzo tra i tamponi in Italia e all'estero, denunciate dall'europarlamentare della Lega Antonio Maria Rinaldi, sono inaccettabili. Qualcuno evidentemente sta lucrando alla grande sul Covid-19, mentre il ministro Speranza e il ministero dello Sviluppo Economico non si accorgono di quello che accade sotto i loro occhi.

Il Codacons è durissimo di fronte allo spread 'a rovescio' esistente tra Italia e Germania, dove i tamponi rapidi costano qui otto euro, lì 3,75. Un fatto grave, e ancor più grave pensando che ai cittadini tedeschi spetta un test rapido gratuito una volta alla settimana (due volte per insegnanti e studenti che frequentano corsi in presenza). Considerando anche il differenziale in termini di reddito pro capite tra i due Paesi, l'iniquità è evidentissima. E non è la sola: basti pensare che il test Pcr per individuare la presenza del coronavirus, gratuito per i francesi, viene fatturato in media tra i 60 e gli 80 euro in Italia: tanto che i nostri turisti in Francia pagano meno il test oltralpe (49€) di quanto farebbero a solo qualche chilometro di distanza.

Le domande, di fronte a evidenze del genere, vengono di conseguenza. Come si motiva questa differenza, per un prodotto identico, in Europa? Quali scuse possono avanzare le società che in Italia producono questi tamponi per giustificare un tale sovra-prezzo? E cosa fanno le istituzioni, di fronte a casi del genere, che penalizzano i cittadini italiani?

Aspettando le risposte, consigliamo alle istituzioni di avviare finalmente un efficace monitoraggio dei prezzi applicati su prodotti e servizi legati al Covid-19, oggetto – non solo negli ultimi mesi – di fisiologica attenzione da parte dei cittadini: in un momento del genere è ancora più importante garantire prezzi equi per i tamponi, e in linea con gli standard europei.

Correlat



Piazza Affari



di Giacomo Ferrari

Cnh Industrial in rialzo Passo indietro di Snam

Anche ieri l'attesa per il summit di Jackson Hole ha indotto alla cautela, ingessando gli indici delle principali Borse. Il Ftse-Mib (+0,12%) è terminato in leggero progresso grazie alle performance dei bancari. La lista dei maggiori rialzi vede infatti ai primi tre posti Banco Bpm (+3,49%), Unicredit (+3,14%) e Bper (+2,09%), gli istituti maggiormente coinvolti nei rumors delle aggregazioni. Ancora su anche Cnh Industrial (+1,8%) dopo i conti della concorrente John Deere. Sul fronte dei ribassi, invece, a dominare la scena sono state le utilities, con Terna (-3,85%) e Snam (-3,36%) giudicate "underperform" da Rbc Capital. Giù inoltre Italgas (-2,32%) e A2a (-1,47%).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sussurri & Grida

Intesa e Sace, finanza green per piccole e medie imprese

Intesa Sanpaolo rafforza la partnership con Sace per consentire alle imprese di accedere ai finanziamenti green e lancia S-Loan Climate Change, il primo finanziamento pensato per le pmi e le mid - Cap che intendono investire per contrastare gli effetti del cambiamento climatico e ridurre il proprio impatto ambientale. S-Loan Climate Change si inquadra nell'ambito del programma strategico Motore Italia che, lanciato quest'anno, include investimenti per la transizione sostenibile, in coerenza anche con le linee guida del Pnrr.

Tpg si quota

La società di private equity Texas Pacific Group ha ingaggiato Jp Morgan Chase e Goldman Sachs per la sua Ipo, secondo quanto riportato dal Wall Street Journal. Tpg starebbe valutando sia un'Ipo semplice sia una fusione con una società di acquisizione per scopi speciali.

Prelios, l'utile sale a 55 milioni

Risultati in miglioramento per il gruppo Prelios



euro (nella foto il presidente del gruppo Fabrizio Palenzona).

GM, 73 mila auto richiamate

General Motors ha avviato il richiamo di 73 mila Chevrolet Bolt vendute dal 2019 al 2022 in tutto il mondo per risolvere un problema alla batteria che potrebbe causare incendi.

TikTok, accorde con Shopify

TikTok ha firmato una partnership con Shopify che permetterà agli utenti di fare acquisti di prodotti presentati su Shopify direttamente dalla piattaforma social. Una nuova possibilità di acquisto che sarà disponibile nelle prossime settimane negli Usa, in Canada e nel Regno Unito.

Porto di Genova, Diga con Rina

È stato affidato a Rina Consulting il project management della nuova Diga foranea di Genova.

Banca Carige, azione collettiva

Il Codacons organizza un'azione collettiva contro Banca Carige e nei confronti della società di revisione dei conti Ernst & Young che ha certificato la regolarità dei bilanci della banca relativamente al 2013 e 2014.

Banca Etica, un bond contro mafia e usura

Banca Etica ha avviato il collocamento di un prestito obbligazionario subordinato con l'obiettivo di raccogliere 2,5 milioni di euro che saranno destinati a finanziare organizzazioni impegnate nella riqualificazione e riuso dei beni confiscati alle mafie e in iniziative di promozione della legalità e di prevenzione dell'usura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BORSA ITALIANA

Quotazioni in diretta sul telefonino: info QUOTA <sigla titolo>, ad esempio: QUOTA AC al numero 482242. Costo 0,5 Euro per SMS ricevuto. Info su www.corriere.it/economia

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. (€), Var. (%), Min, Max, Capitalizzazione (in milioni di €)

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. (€), Var. (%), Min, Max, Capitalizzazione (in milioni di €)

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. (€), Var. (%), Min, Max, Capitalizzazione (in milioni di €)

BORSE ESTERE

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. (€), Var. (%), Min, Max, Capitalizzazione (in milioni di €)

BOLAFFI METALLI PREZIOSI Oro da investimento, monete e lingotti. STERLINA NUOVO CONIO ACQUISTO VENDITA € 351,32 € 372,83

B.O.T. validità al 27-08-21. Tabella with columns: Scadenza GG, Pr Netto Rend, Scadenza GG, Pr Netto Rend

Monete auree. Tabella with columns: 25 ago, Denaro, Lettera, 25 ago, Mattino, Sera, Per, T.360, 365

Euribor. Tabella with columns: Per, T.360, 365, Per, T.360, 365

Tassi. Tabella with columns: Sconto Interv, Sconto Interv



**A.S.O.F.F.**  
CONSORZIO FUNERARI  
**Dario Vaccari**  
Assolombarda Unico  
Tel. 033.9966448

26 AGOSTO 2021

# la Nuova Ferrara

**A.S.O.F.F.**  
CONSORZIO FUNERARI  
**Dario Vaccari**  
Assolombarda Unico  
MORTE E ARTE FUNERARIA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE

GRUPPO  
**sae**

€1,50

ANNO LXXII

DIREZIONE E REDAZIONE

CORSO PORTA RENAI, 17 - 44121 FERRARA

TEL. 0532 214211

FAX 0532 247898

www.lanuovaferrara.it

PUBBLICITÀ ITALIANE SPECIALI IN A.P.

D.L. 053/2002 CONV. L. 48/2004

ART. 1, C. 1 DEL MANTOVA

FERRARA

## Sposi muoiono nello schianto

In moto si scontrano con un'auto. Le vittime avevano 29 e 26 anni

Due vite spezzate ancora prima di poter essere vissute appieno. Erano sposati da appena 6 mesi i due giovani motociclisti morti nella tarda serata di martedì nel terribile scontro tra la loro moto e un'auto, avvenuto in via Canapa. Boris e Cristina Dana, 29 e 26 anni, di origine moldava, abitavano in via Drobani. Lui lavorava come corriere alla "Burlolini", lei era stata da poco assunta come cameriera all'hotel "Lareseda Borgia" in via Andrea Franchi Bossini, quartiere via Bologna. Cristina aveva ottenuto il permesso di soggiorno proprio martedì. **PULIDORI / PAG. 12**



I soccorritori l'altra notte in via Canapa subito dopo il terribile incidente in cui ha perso la vita la coppia di sposi

FERRARA

## Lo strazio di amici e familiari

Terribile è stato il giorno del dolore. Quello di amici e familiari di Boris e Cristina Dana. **/ PAG. 13**

ERA IN SERVIZIO A COMACCHIO

## Vigile del fuoco ucciso dal Covid

Aveva 53 anni: il cordoglio dei colleghi. A Fiscaglia deceduta un'anziana. Calano i ricoverati

Un grave lutto ha colpito il comando provinciale dei vigili del fuoco di Ferrara, ieri è morto all'ospedale di Tecente, dove era ricoverato da qualche giorno per l'aggravarsi delle condizioni dovute al covid, Paolo Franzoso, 53 anni, vice capo del distaccamento di Comacchio. Attivissimo sul fronte sindacale in qualità di segretario provinciale e fondatore del Cnaipo a Ferrara. Da tantissimi anni presta servizio tra Codigoro e Comacchio, salvo una breve parentesi a Bologna, Franzoso è stato in forza al distaccamento lagunare dove è diventato anche caposegna. **/ PAG. 15**

Un grave lutto ha colpito il comando provinciale dei vigili del fuoco di Ferrara, ieri è morto all'ospedale di Tecente, dove era ricoverato da qualche giorno per l'aggravarsi delle condizioni dovute al covid, Paolo Franzoso, 53 anni, vice capo del distaccamento di Comacchio. Attivissimo sul fronte sindacale in qualità di segretario provinciale e fondatore del Cnaipo a Ferrara. Da tantissimi anni presta servizio tra Codigoro e Comacchio, salvo una breve parentesi a Bologna, Franzoso è stato in forza al distaccamento lagunare dove è diventato anche caposegna. **/ PAG. 15**

FERRARA

## L'appello del vescovo: aiutiamo gli afgani

«Occorre far presto. Serve una sostanziale azione umanitaria» per l'Afghanistan. Monsignor Gian Carlo Praga, presidente della Fondazione Migrantes nonché arcivescovo di Ferrara-Comacchio, sottolinea come «un impegno comune di solidarietà sia dovuto al popolo afgano». **/ PAG. 18**

L'emergenza

## KABUL, RISCHIO ATTENTATI

PAG. 22

NELLE CRONACHE

SAN BIAGIO D'ARGENTA

## Anziana rapinata in casa

Due ladri si sono introdotti nell'abitazione di un'anziana a San Biagio, aggredendola. **/ PAG. 25**

AZIONE CIVILE

## Codacons all'attacco su Carife

Una nuova azione civile collettiva per ottenere risarcimenti ex Carife promossa dal Codacons. **/ PAG. 10**

FERRARA

## I punti critici del Mazza

Bulloni, giunti e pastre. Alcuni punti critici del Mazza che devono essere tolti per il dissequestro. **/ PAG. 17**

**Sagra di Corla**  
Finalmente riprende la sagra presso il campo sportivo di Corla

3, 4, 5    10, 11, 12    17, 18, 19    24, 25, 26    SETTEMBRE

1, 2, 3    OTTOBRE    OBBLIGO GREEN PASS

Per prenotazioni e/o info: ANTO 339.4754296    Paolo 346.4944529

A OTTOBRE WEBINAR INFORMATIVO

# Risparmiatori Carife Azione civile Codacons contro i revisori Deloitte

Una nuova azione civile collettiva per ottenere risarcimenti ex Carife. A proporla è il **Codacons** nel mirino del quale torna la società di revisione Deloitte spa. Secondo l'Associazione dei consumatori fatto che il funzionario Deloitte non si sia accorto di un errore in sede penale, «per mancanza di elemento soggettivo (dolo)», non compromette la possibilità di ottenere soddisfazione in un procedimento civile, «essendo sufficiente la negligenza per inadempienza dell'obbligo di Diligenza».



Una manifestazione dei risparmiatori Carife

ciascun azionista/obbligazionario Carife potrà chiedere il risarcimento del danno «inverso come perdita» il valore delle azioni all'epoca dei fatti contestati alla Deloitte spa e l'attuale valore, cioè zero; mancato guadagno che si poteva ottenere investendo in altri titoli a basso rischio, danno per mancanza di liquidità per via con gli investimenti Carife.

È stato organizzato un webinar durante il quale legali e i periti illustreranno gli intendimenti dell'associazione e risponderanno alle domande dei risparmiatori. L'appuntamento è per il 7 ottobre alle 12 all'indirizzo <https://register.gotowebinar.com/register/4274979664320337867>.

## IN BREVE

### Mentalbano Corso per imparare l'arte della sfoglia

Al centro di promozione sociale "La Scuola" corso di primo livello di "Arte della Sfoglia" con i Maestri Elisabetta Martelli e Flavio Bergonzoni. Il corso si occupa di quattro lezioni nelle serate del giovedì, dalle 20 alle 23. Si inizia il 16, poi il 23 e il 30 settembre e serata finale il 7 ottobre. Per informazioni 335.6363293, Maurizio Pussertini. Si partecipa con green pass e rispetto delle norme anti Covid.

### Domani la cerimonia Una via intitolata a Mario Piva

Domani alle 10, 30, si terrà la cerimonia di intitolazione a Mario Piva, imprenditore e scultore ferrarese (1931 - 2019), della nuova strada, a Ferrara, che da via Emilio De Marchi e da via Riccardo Nelson termina a fondo chiuso, all'interno di una nuova urbanizzazione in zona via Ravenna. Mario Piva oltre ad avere avuto una grande passione per l'arte, con sculture donate alla città, è stato anche un imprenditore di successo per tanti anni alla guida della Stayer.

## RIVANA GARDEN



Un'organizzazione della sagra del prosciutto e dell'arrosticino

# Sagra dell'arrosticino Domani prende il via il tradizionale evento

«Cerchiamo che la vocazione di un centro sociale come Rivana Garden - ha detto il presidente Daniele Maloni - sia avere rapporti con le altre associazioni così da sviluppare sempre più il nostro primario obiettivo che inizialmente era accogliere gli anziani ma oggi deve necessariamente andare incontro ad altre categorie». Preceduto la sagra del prosciutto e dell'arrosticino che si aprirà domani per proseguire il 28 e 29, e riprendere dal 12 settembre, diventa soprattutto un grande evento. A organizzare la si-

gra è l'Associazione "Nati con la calza arrotata". Non sarà necessario il Green Pass, mentre è gratuita la prenotazione (340-361.81.75). È previsto anche il servizio di asporto. Come spesso accade, i volontari sono essenziali per lo svolgimento dell'iniziativa. «Il centro Rivana Garden sta assumendo il carattere di un contenitore di volontariato e solidarietà», hanno detto in conclusione il vicesindaco Nicola Lodi e l'assessore Deona Kristak. **Margherita Goberti**

**Onoranze Funebri Vendemiatì**

**Il rispetto del momento**

T. 3391848065  
T. 3474401164

Piazza Maggiore 14/11  
Santo Maria Maddalena - Borgo (Piazza del Mercato)  
[www.annunciazionifunebri.it](http://www.annunciazionifunebri.it)

**Onoranze Funebri MALAGUTI PIZZOTTI**

Corteo Onorifico  
Via Verdi 17 - Via Dante 11

Tutte le Giornate (24h)  
Via Sordani 18/16 - Corti Agorae  
Via Sordani 18/1 - Modena

24 ore su 24  
Servizio a domicilio  
Contattaci per informazioni  
Tel. 051 904694 - 902670

Ha bisogno di assistenza sulla successione?

**CAF CISL**

**SERVIZIO SUCCESSIONI**

**AFFIDATI a noi**

Per Ferrarese e provincia chiamare:  
0532 777617 / 348 232737

È mancata al colpo dei suoi cari?

**CLAUDIA FERRARI**

di anni 80

Ne siamo il più grande il marito Claudio, i figli Marco e Silvia, tutti decessi tutti.

I funerali saranno luogo domini Venerdì 27 Agosto alle ore 14:45 partendo dal Acropoli 5. Anni di Corio per la Chiesa Parrocchiale del Purgatorio Spontano, dove alle ore 15:15 sarà celebrata la Messa, poi si proseguirà per il Cimitero di Fontanafredda.

La presente serve da partecipazione o registrazione.

Ferrara, 25 agosto 2021

AMMEDI di Ferraro  
Via Foscolo di Ferrara 28 - tel. 0532/208930

È mancata al colpo dei suoi cari?

**MARIA POLESINANTI**

\* ESORA \*

ved. PAZZI

di anni 93

Ne siamo il più grande il marito tutti decessi.

I funerali saranno luogo domini Venerdì 27 agosto, presso la Chiesa Parrocchiale di Fontanafredda, dove alle ore 10:45 sarà celebrata la S. Messa.

La presente serve da partecipazione o registrazione.

Ferrara, 25 agosto 2021

AMMEDI di Ferraro  
Via Foscolo di Ferrara 28 - tel. 0532/208930

**Anniversario**

25-08-2017 - 25-08-2021

**MARIA BRUNA VALIERI**

del sempre nei nostri cuori.

I cari figli Daniela e Giuliana, tutti decessi, hai nipoti, i tuoi nipoti e pronipoti.

Ferrara, 25 agosto 2021

AMMEDI di Ferraro  
Via Foscolo di Ferrara 28 - tel. 0532/208930

**amc**  
A.MONDRIANI & C.

Servizio accettazione telefonica necrologie

**NUMERO VERDE GRATUITO 800 700 800**

tutti i giorni dalle 09.00 alle 18.00 (festivi compresi)

Carte di credito VISA - MASTERCARD

**AMSEF**

Via Foscolo di Ferrara, 28/Fo  
Tel. 0532.208930  
Via Cavour, 24/Gara

Spazio aperto Funerario  
Anziani di fiducia

**Pazzi**  
ONORANZE FUNEBRI dal 1943

**Cremazione Iscrizioni So.Crem**

Contattaci per informazioni

Ferrara - Via Foscolo di Ferrara, 28/a  
**0532 206 209**  
24 ore su 24  
[onfunpazzi@libero.it](http://onfunpazzi@libero.it)

**ONORANZE FUNEBRI Zuffoli**

FERRARA  
Via Foro Boario, 1  
Poggio Renatico (FE)  
Via Dell'Artigianato, 2  
S. Bartolomeo in Bosco (FE)  
Via Mod. 1823  
Masi Torella (FE)  
V. Le Adriatiche, 50/5

**0532 825322**  
cel. 339 59 52 854

[info@zuffoli.com](mailto:info@zuffoli.com)

È mancata al colpo dei suoi cari?

**CLAUDIA FERRARI**

di anni 80

Ne siamo il più grande il marito Claudio, i figli Marco e Silvia, tutti decessi tutti.

I funerali saranno luogo domini Venerdì 27 Agosto alle ore 14:45 partendo dal Acropoli 5. Anni di Corio per la Chiesa Parrocchiale del Purgatorio Spontano, dove alle ore 15:15 sarà celebrata la Messa, poi si proseguirà per il Cimitero di Fontanafredda.

La presente serve da partecipazione o registrazione.

Ferrara, 25 agosto 2021

AMMEDI di Ferraro  
Via Foscolo di Ferrara 28 - tel. 0532/208930

È mancata al colpo dei suoi cari?

**MARIA POLESINANTI**

\* ESORA \*

ved. PAZZI

di anni 93

Ne siamo il più grande il marito tutti decessi.

I funerali saranno luogo domini Venerdì 27 agosto, presso la Chiesa Parrocchiale di Fontanafredda, dove alle ore 10:45 sarà celebrata la S. Messa.

La presente serve da partecipazione o registrazione.

Ferrara, 25 agosto 2021

AMMEDI di Ferraro  
Via Foscolo di Ferrara 28 - tel. 0532/208930

**Numero Verde 800.700.800**

Accettazione telefonica necrologie  
**la Nuova Ferrara**

Il servizio è operativo TUTTI I GIORNI  
compreso i festivi dalle 10.00 alle 18.00

Operati tecnici qualificati presso i dipartimenti per la gestione di tutti gli adempimenti.

Il servizio è gratuito per tutti i clienti che hanno un contratto di assicurazione vita con un premio annuo inferiore a 100.000 €.

**PROSECUZIONE TRAMITE CARTA DI CREDITO VISA, MASTERCARD, CARTA DI**

**amc**  
Via Foscolo Ferrara, 28  
Tel. 0532/208930  
Via Cavour, 24/Gara

IL BTP DECENNALE SALE DI 10 PUNTI ALLO 0,67%. IL FTSE MIB (+0,12%) DIFENDE QUOTA 26.000

# Rally dei rendimenti in Europa

Bund in progresso di cinque punti base a -0,42%. Spread oltre 108  
A Piazza Affari protagoniste le banche, male invece i titoli delle utility

DI GIORGIA COSTA

La difficoltà a prevedere quali indicazioni usciranno venerdì dal simposio dei banchieri centrali di Jackson Hole hanno condizionato il sentiment degli investitori europei, che hanno preferito stare alla finestra. Il Ftse Mib in particolare ha chiuso la seduta sulla parità (+0,12%) a 26060 punti, mentre il Dax a Francoforte ha segnato -0,28%, il Cac a Parigi +0,18% e il Ftse100 a Londra +0,34%. In uno scenario reso incerto dall'avanzare della variante Delta in alcuni Paesi, come il Giappone, la propensione risk-off ha portato a un aumento dei rendimenti dei titoli di Stato in tutta Europa, con quello del Btp salito allo 0,67% dallo 0,57% precedente. Il rendimento del Bund a 10 anni ha realizzato invece un progresso di cinque punti base a -0,42%. In allargamento a 108 punti base lo spread Btp/Bund. Il movimento ha interessato anche gli Usa, con il Treasury all'1,34%, vicino ai massimi di agosto (1,37%). Per quanto riguarda il tapering, gli specialisti di BofA si aspettano che la Fed inizi a diminuire gli acquisti di obbligazioni a novembre, ma non pensano che arriverà un annuncio in occasione di Jackson Hole. In una situazione di attesa resta anche Wall Street, dove il Dow Jones e

## IL CASO/1

di Giorgia Costa

### Banca Akros: Prysmian vale 35,5 euro

► Su Prysmian (+0,16% a 31,84 euro) gli specialisti di Banca Akros hanno ribadito il rating buy (comprare) e il prezzo obiettivo a 35,5 euro, dopo le indicazioni di stampa sul Tyrrhenian link, il nuovo interconnector che dovrebbe collegare Sicilia, Sardegna e Campania. In particolare la prima sezione del progetto (il doppio interconnector Sicilia-Sardegna lungo 950 km) dovrebbe essere pronta entro il 2025-2026,

con largo anticipo rispetto alla data originaria (2030), segnalano gli analisti, sottolineando inoltre che tutte le autorizzazioni necessarie dovrebbero essere pronte entro l'estate del 2023. Gli specialisti di Akros evidenziano che è stata avviata la procedura di gara per le stazioni di conversione da 830 milioni di euro e si prevede l'avvio a breve del processo di selezione per la fornitura dei cavi. Per Akros Prysmian è il «fornitore preferenziale». A piazza Affari il titolo Prysmian ha messo a segno una performance del 19,2% negli ultimi sei mesi e del 37,8% nell'ultimo anno. (riproduzione riservata)



il Nasdaq a un'ora dalla chiusura salivano dello 0,2% e lo S&P500 dello 0,3%, dopo aver registrato nuovi massimi intraday. Sul fronte dei dati macro, gli ordini di beni durevoli negli Stati Uniti, secondo la lettura preliminare di agosto, sono scesi dello 0,1% a livello mensile. Il dato ha superato il consenso degli economisti che si aspettavano invece un calo dello 0,8%. Tornando a Piazza Affari, il protagonista è stato decisamente il settore bancario, con Banco Bpm in crescita del 3,41%, Unicredit del 3,14%, Bper del 2,09%, Intesa Sanpaolo del-

lo 0,42%. B. Pop. Sondrio del 3,17% e Mps dell'1,3%. Occhi puntati su Mediobanca (+0,79%): secondo quanto emerge dalle comunicazioni Consob in merito alle partecipazioni rilevanti, Francesco Gaetano Caltagirone è a ridosso del 5% (4,953%) del capitale dell'istituto. Focus inoltre su Banca Carige (-1,29%) dopo che il Codacons ha organizzato un'azione collettiva contro la banca e anche nei confronti della società di revisione dei conti Ernst & Young, che ha certificato la regolarità dei bilanci relativamente agli anni 2013 e 2014. Fra gli altri comparti, male le utility, tra cui Terna (-3,85%), Snam (-3,36%), Italgas (-2,32%), A2A (-1,47%), Hera (-1,18%) ed Enel (-0,35%). Nel resto del listino da notare Juventus (-0,78%) in scia alla notizia che il consiglio di amministrazione della società ha approvato la proposta di aumento di capitale a pagamento fino a 400 milioni di euro, incluso l'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie Juventus, prive di valore nominale espresso e con le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto. Infine fra le small cap denaro su PharmaNutra (+4,89%) che ha ottenuto la concessione del brevetto per le formulazioni a base di acidi grassi cetilati (Cfa) in Cina. (riproduzione riservata)

## IL CASO/2

di Giorgia Costa

### Per Intesa il gruppo Ala merita buy

► Sul listino Aim Italia, dove è approdato il 20 luglio scorso, il gruppo Ala (+0,51% a 9,95 euro), attivo nel settore dei servizi di logistica integrata e di distribuzione di prodotti e componentistica, ha raccolto una serie di giudizi positivi dagli analisti. In particolare Intesa Sanpaolo ha avviato la copertura con rating buy (comprare) e un prezzo obiettivo di 14,5 euro. Con oltre 30 anni di esperienza, Ala è presente in Italia, Regno Unito, Francia, Germania, Israele e Nord America. Nel 2020 ha registrato ricavi pari a 136,8 milioni di euro (+0,7% annuo). Per cogliere appieno il potenziale del mercato, la so-

cietà opera attraverso la divisione service provider, che fornisce soluzioni in grado di apportare importanti benefici alle attività dei clienti, e la divisione stocking, che distribuisce un'ampia gamma di commodity, spiegano gli esperti. Giudizio buy assegnato anche da Equita sim con target price di 12 euro. (riproduzione riservata)



## FTSE MIB FUTURE

di Gianluca Defendi

► È stata una seduta contrastata sul mercato azionario italiano che si è mosso in stretto trading-range senza fornire particolari spunti operativi. Il Ftse Mib future (scadenza settembre 2021) è stato infatti respinto da quota 26.050 ed è sceso verso i 25.960 punti. La situazione tecnica di breve periodo rimane quindi contrastata: prima di poter iniziare una risalita di una certa consistenza sarà pertanto necessaria una fase riaccumulativa al di sopra del sostegno posto a 25.700 punti. Pericolosa solo una discesa sotto quest'ultimo livello in quanto potrebbe innescare un'ulteriore correzione con target teorici a quota 25.550 prima e in area 25.380-25.350 in un secondo momento. Al rialzo, invece, una nuova dimostrazione di forza arriverà con il ritorno sopra i 26.400 punti. (riproduzione riservata)

## I CALDISSIMI

I TITOLI DA TENERE D'OCCHIO OGGI

### AMPLIFON STAR



Trend di breve	Livelli di breve	Valenza	Livello generato (sp. fa)	Distanza dal prezzo riferimento	Probab. di incontro
Moder. positivo	46,11	1,60	4	2,86%	21,19%
Trend di medio	44,72	2,00	1	2,23%	26,11%
Moder. positivo	44,29	2,40	19	1,14%	37,45%
Moder. positivo	44,1	0,50	1	0,57%	43,64%
PREZZO DI RIFERIMENTO					
43,75					
SUPPORTI					
Avvertenze	42,41	1,75	18	-2,86%	21,19%
Principale resistenza a	42,25	4,53	5	-3,45%	16,85%
	41,5	4,55	11	-5,14%	7,35%
	41,25	2,32	41	-7,71%	5,37%

### ENI BLUE CHIPS



Trend di breve	Livelli di breve	Valenza	Livello generato (sp. fa)	Distanza dal prezzo riferimento	Probab. di incontro
Moder. positivo	10,85	3,90	51	5,03%	9,01%
Trend di medio	10,65	4,86	49	3,10%	20,33%
Moder. positivo	10,55	5,19	9	2,13%	26,43%
Molto positivo	10,49	1,75	76	1,65%	33,00%
PREZZO DI RIFERIMENTO					
10,33					
SUPPORTI					
Avvertenze	10,2	4,29	41	-1,29%	36,69%
Principale resistenza a	10,1	5,62	48	-2,23%	27,76%
	10	4,80	4	-3,19%	19,77%
	9,95	2,31	66	-3,68%	16,36%

### FINECOBANK BLUE CHIPS



Trend di breve	Livelli di breve	Valenza	Livello generato (sp. fa)	Distanza dal prezzo riferimento	Probab. di incontro
Moder. positivo	16,55	1,60	4	3,53%	14,82%
Trend di medio	16,13	0,80	1	1,03%	38,21%
Trend di lungo	16,08	2,50	1	0,72%	41,68%
Molto positivo	16,06	1,20	4	0,41%	45,22%
PREZZO DI RIFERIMENTO					
15,885					
SUPPORTI					
Avvertenze	15,4	5,58	4	-3,66%	14,01%
Principale resistenza a	15,21	1,60	4	-4,91%	7,49%
	15,14	2,00	71	-5,22%	6,18%
	15,12	1,08	128	-5,54%	5,16%

### STELLANTIS BLUE CHIPS



Trend di breve	Livelli di breve	Valenza	Livello generato (sp. fa)	Distanza dal prezzo riferimento	Probab. di incontro
Moder. positivo	18,74	4,18	9	8,16%	7,06%
Trend di medio	18,04	2,40	19	4,11%	22,97%
Moder. positivo	17,87	1,20	4	3,53%	26,11%
Trend di lungo	17,5	2,28	57	1,79%	37,45%
PREZZO DI RIFERIMENTO					
17,29					
SUPPORTI					
Avvertenze	16,46	1,25	55	-0,52%	46,41%
Test rialzista a	16,2	4,50	35	-4,57%	20,33%
	16	1,09	48	-7,40%	8,85%
	15,95	1,00	25	-10,35%	3,07%

IN EDICOLA  
E IN DIGITALEGLOBAL  
HEALTH  
SUMMIT

www.classabbonamenti.com

MERCATI  
& FINANZA

Ftse Mib +0,12%. Francoforte negativa dopo calo fiducia delle imprese

Piazza Affari, lieve rialzo  
Bce pronta a migliorare le stime. Spread a 108

DI MASSIMO GALLI

**S**eduta positiva per le borse europee, tranne quella tedesca, con Milano in leggero rialzo: il Ftse Mib è salito dello 0,12% a 26.060 punti. Hanno prevalso gli acquisti anche a Londra (+0,34%) e Parigi (+0,18%), mentre Francoforte ha ceduto lo 0,28%. In Germania l'indice Ifo, che misura la fiducia delle imprese, si è posizionato in agosto a 99,4 punti, in calo rispetto a 100,7 del mese scorso e al di sotto del consenso degli economisti. Intanto gli investitori rimangono prudenti sul fronte dei numeri relativi al Covid e attendono novità sulla politica monetaria della Fed dal simposio di Jackson Hole che si svolgerà nel fine settimana.

I rendimenti dei titoli di stato dell'Eurozona sono saliti, nonostante l'indice Ifo in calo, dopo che il vicepresidente della Bce, Luis de Guindos, aveva indicato che l'istituto potrebbe rivedere al rialzo le proiezioni macroeconomiche in settembre, visti i solidi indicatori di attività del terzo trimestre. Questo, secondo alcuni esperti, aumenta la probabilità che l'Eurotower possa pensare di ridurre il ritmo degli acquisti di titoli governativi. «Tra pochi giorni la Bce rilascerà le sue previsioni economiche», ha detto de Guindos a un evento finanziario in Spagna. «Ogni volta che abbiamo aggiornato è stato per il meglio e questo potrebbe accadere di nuovo». Il decennale tedesco è cresciuto di 5 punti base



Luis de Guindos, vicepresidente della Banca centrale europea

a -0,42% e lo spread Btp-Bund si è allargato a 108,500.

A piazza Affari in rialzo il settore bancario: Banco Bpm +3,41%, Unicredit +3,14%, Bper +2,09%, Intesa Sanpaolo +0,42%, B.P.Sondrio +3,17%, Mps +1,30%. Occhi puntati su

Mediobanca (+0,79%) dopo i movimenti azionari di Francesco Gaetano Caltagirone (articolo alla pagina seguente). Lettera, invece, su Carige (-1,29%): il **Codacons** ha organizzato un'azione collettiva contro la banca e anche nei confron-

ti della società di revisione Ernst & Young.

Altra seduta in rosso per le utility con Terna (-3,85%), Snam (-3,36%), Italgas (-2,32%), A2A (-1,47%), Hera (-1,18%) ed Enel (-0,35%). Nel resto del listino ha perso terreno Juventus (-0,78%, articolo a lato), Strappo al rialzo per PharmaNutra (+4,89%) che ha ottenuto un nuovo asset strategico internazionale: la concessione del brevetto per le formulazioni a base di acidi grassi cetilati (Cfa) in Cina. Su Aim Italia ha guadagnato Ala (+0,51% a 9,95 euro), su cui Intesa Sanpaolo ed Equita sim hanno avviato la copertura con rating buy e prezzo obiettivo rispettivamente a 14,50 e 12 euro.

Nei cambi, l'euro era poco mosso sul dollaro a 1,1736.

© Riproduzione riservata

## Petrolio, quotazioni in leggero ribasso

Quotazioni petrolifere in lieve calo, dopo che nel corso della giornata erano prevalsi gli acquisti: il Brent cedeva lo 0,2% a 70,94 dollari e il Wti lo 0,3% a 67,34 dollari. In ogni caso, da lunedì l'oro nero ha recuperato le perdite della scorsa settimana, quando aveva lasciato sul terreno circa nove punti percentuali.

Intanto se scorte settimanali di greggio Usa sono risultate pari a 432,6 milioni di barili, in calo di 2,98 milioni rispetto alla settimana precedente (-2,4 mln di litri). Le scorte settimanali di benzina sono state pari a 225,9 milioni di barili, 2,24 mln in più

rispetto alla scorsa settimana (-1,4 mln di litro). Inoltre le scorte di carburante raffinato si sono attestate a 138,46 milioni di barili, con un progresso di 0,64 mln di barili rispetto a sette giorni fa (invariato il consenso). Infine, le raffinerie americane hanno lavorato al 92,4% della capacità rispetto al 92,2% della scorsa settimana (92,1% il consenso).

© Riproduzione riservata



Servizio gratuito di **ItaliaOggi**  
Tutti i prezzi di azioni, fondi, sicav, materie prime si possono leggere gratuitamente mentre si formano su [www.italiaooggi.it/mercati](http://www.italiaooggi.it/mercati) cliccando sul riquadro a destra **Quotazioni Realtime**

© Riproduzione riservata

## TASSI E VALUTE

## Cambi

Quotazioni indicative rilevate dalle banche centrali

Divisa	Valuta Euro	U.I.c. prec.	Var ass.	Cross su \$
Corona Ceca	25,531	25,533	-0,0020	21,7544
<b>Corona Danese</b>	<b>7,4366</b>	<b>7,437</b>	<b>-0,0004</b>	<b>6,3366</b>
Corona Norvegese	10,3863	10,4003	-0,0140	8,8499
<b>Corona Svedese</b>	<b>10,2248</b>	<b>10,209</b>	<b>0,0158</b>	<b>8,7123</b>
Dollaro Australiano	1,6191	1,6203	-0,0012	1,3796
<b>Dollaro Canadiano</b>	<b>1,4827</b>	<b>1,4822</b>	<b>0,0005</b>	<b>1,2634</b>
Dollaro Neozelandese	1,69	1,6893	0,0007	1,4400
<b>Dollaro USA</b>	<b>1,1736</b>	<b>1,174</b>	<b>-0,0004</b>	-
Florino Ungherese	348,76	349,69	-0,9300	297,1711
<b>Franco Svizzero</b>	<b>1,0739</b>	<b>1,0711</b>	<b>0,0028</b>	<b>0,9150</b>
Rand Sudafricano	17,5801	17,6902	-0,1101	14,9796
<b>Sterlina GB</b>	<b>0,8559</b>	<b>0,85578</b>	<b>0,0001</b>	<b>0,7293</b>
Yen Giapponese	129	128,74	0,2600	109,9182
<b>Zloty Polacco</b>	<b>4,5779</b>	<b>4,5792</b>	<b>-0,0013</b>	<b>3,9007</b>

## Tassi e dati macro

	Ultima rilevazione	Precedente	Variaz assoluta
Tasso ufficiale di riferimento	0,00	0,15	-0,15
Rendistato Bankitalia (lordi)	0,23	0,24	-0,01
Tasso Inflatione ITA	1,90	1,30	0,60
Tasso Inflatione EU	2,20	1,90	0,30
Indice HICP EU-12	104,10	105,20	-1,10
HICP arsa EURO ex tabacco	107,16	107,26	-0,10
Tasso annuo crescita PIL ITA	17,33	-0,70	18,03
Tasso di disoccupazione ITA	10,74	9,64	1,10

**LEGENDA TASSI** Prime rate. Il prime rate Abi è la media dei tassi ai migliori clienti rilevati tra gli istituti bancari. È rilevato ogni quindici giorni, all'inizio e alla metà del mese. Pi. I tassi di crescita del prodotto interno lordo riportati nella tabella sopra sono rilevati con periodicità trimestrale. Inflatione: È la variazione dell'indice dei prezzi al consumo rilevato ogni mese dall'istat.

**MF** Il primo quotidiano finanziario italiano

## Irs

Scad.	Int. Reale Swap (euro)			Scad.	Denaro		
	Denaro	Lettera	Lettera		Denaro	Lettera	Lettera
1 anno	-0,544	-0,504	8 anni	-0,206	-0,166	12 anni	0,022
2 anni	-0,513	-0,473	9 anni	-0,146	-0,106	13 anni	0,062
3 anni	-0,471	-0,431	10 anni	-0,087	-0,047	14 anni	0,189
4 anni	-0,424	-0,384	11 anni	0,149	0,189	15 anni	0,252
5 anni	-0,375	-0,335	12 anni	0,252	0,292	16 anni	0,266
6 anni	-0,322	-0,282	13 anni	0,266	0,306	17 anni	0,238
7 anni	-0,265	-0,225	14 anni	0,238	0,278		

## Preziosi e metalli

	Den.	Let.	Den.	Let.
<b>Preziosi (\$ per oncia)</b>				
Oro	1789,04	1789,36	Sterlina (n.c.)	355,35
Argento	23,76	23,78	Sterlina (post 74)	355,35
Palladio	2432	2437	Marengo Italiano	278,9
Platino	997,36	999,56	Marengo Svizzero	277,55
<b>Monete e Preziosi (quote in €)</b>			Marengo Francese	277,45
Sterlina (v.c.)	354,85	376	Marengo Belga	277,45
			Marengo Austriaco	277,45

## Tassi Fra

Fra	Scadenza	Bid	Ask
1X4		-0,571	-0,521
3X6		-0,589	-0,519
6X9		-0,562	-0,512
9X12		-0,554	-0,504
1X7		-0,548	-0,498
3X9		-0,542	-0,492
6X12		-0,531	-0,481
12X18		-0,502	-0,452
12X24		-0,443	-0,393

## BTP

Scadenza	Rendimento
3M BOT	-0,556
6M BOT	-0,548
12M BOT	-0,499
2Y BTP	-0,472
3Y BTP	-0,277
5Y BTP	-0,021
7Y BTP	0,242
10Y BTP	0,662
20Y BTP	1,385
30Y BTP	1,682

## Tassi Depositi

DEPOSITI	Scadenza	Bid	Ask
1 sett		-0,58	-0,48
1 mese		-0,62	-0,52
2 mesi		-0,60	-0,50
3 mesi		-0,60	-0,50
4 mesi		-0,58	-0,43
5 mesi		-0,58	-0,43
6 mesi		-0,58	-0,43
7 mesi		-0,57	-0,42
8 mesi		-0,57	-0,42
9 mesi		-0,57	-0,42
10 mesi		-0,55	-0,40
11 mesi		-0,55	-0,40
12 mesi		-0,55	-0,40

VIOLENZA SESSUALE IN VIA EMILIA EST

# «Ho seguito e bloccato l'aggressore Mi ha ferito e morsicato le mani»

Parla Joshua Aka, il 39enne ghanese: «Io ho fermato il rapinatore che voleva stuprare la commessa»

Serena Artizzoli

«Ha sentito le urla della donna che dal negozio stava gridando che le avevano rubato il cellulare. Rullava lo inseguiva quella persona senza pensarci due volte. Lui nel

«Ho visto quell'uomo che scappava in bici Gridava "Al ladro" fingendosi una vittima»

ha morsicato le mani e sono finito al Pronto soccorso, ma ritira mille volte quello che ho fatto».

Joshua Aka ha 39 anni, è sposato, ha due figli, è di origine ghanese, vive da 10 anni in Italia, precisamente a San Damiano, e lavora alla ditta di Sella di Spilamberto. Joshua, sabato scorso, ha bloccato il 39enne nigeriano, accusato di violenza sessuale, rapina e furti nei confronti di Stefania Koll, la

commessa del negozio Onze Pini di via Emilia est, a pochi passi dal cuore della città. Il nigeriano ha fatto irruzione nel punto vendita poco dopo mezzogiorno ed è subito addosso alla donna tentando di strapparle i vestiti. Lei si è difesa con tutte le sue forze e gli ha morsicato le mani, tanto da farlo scappare, non prima che il 39enne riuscisse ad agguantare il suo cellulare. Il 39enne ghanese, che si trovava nei pressi del punto vendita quando è accaduto il fatto, ha bloccato l'aggressore in via Morsini: poche centinaia di metri più in là, dopo un inseguimento in cui, a sua volta, è rimasto ferito.

«Sabato mattina ero lì, a Modena, perché dovevo andare a fare la spesa in un supermarket, il Dpsù - racconta Joshua - Improvvisamente, vedo quest'uomo che arriva con la bicicletta, la paraggia, entra dentro al negozio. Polso scappa con il cellulare e riprende la bicicletta. Ho sentito delle urla, quelle



Da sinistra: Joshua Aka, il ghanese che ha inseguito il rapinatore e Stefania Koll, la commessa aggredita



della commessa, o mi sono messo a inseguire la cosa per perdere tempo. Lui, intanto, gridava delle frasi: "Al ladro, al ladro". Faceva finta di essere la vittima. E quando l'ho raggiunto mi ha messo le mani addosso, mordendomi le mani».

Pochi istanti dopo, sia Stefania, sia Joshua sono stati

portati al Pronto soccorso, dove sono stati medicati e anche confortati per il fortissimo choc affrontato.

«Quell'uomo era fuori di sé - conclude Joshua, il soccorritore - Mi guardava in modo inquietante e urlava come un pazzo».

A confermare che il nigeriano abbia gridato fingendo

di vittima è anche Valentin Ramazzinone, passero nei pressi del negozio nella tarda mattinata di sabato: «Ho visto quell'uomo che gridava "Al ladro, al ladro" - dice Valentin - Gli sono corsa dietro anche io. Non ho paura di affrontare queste situazioni: occorre mobilitarsi per aiutare le vittime di que-

sti reati terribili». Nel frattempo, gli agenti della Polizia locale, ieri mattina, hanno portato a Stefania la solidarietà del sindaco Gian Carlo Muzzarelli. Il primo cittadino ha commentato l'accaduto con un post su Facebook corredato da un'immagine che ritrae la commessa con un agente.

«L'aggressione alla repubblicana di via Emilia est è un atto gravissimo - rimarca Muzzarelli - Appena ne sono venuto a conoscenza, ho chiesto alla Polizia locale Modena di andare a trovarla, per sincerarsi delle sue condizioni, esprimendo la massima solidarietà ma personale e di tutta la città, non potendo recarmi personalmente al negozio».

Il sindaco pone, poi, l'accento su un tema molto caldo in città. «Le sicurezza urbana - continua Muzzarelli - che definiamo sempre al plurale, sono un valore fondamentale, che richiede il contributo di tutti. Chi si avverte responsabile di queste azioni deve venire condannato e deve scontare la pena in carcere, perché è una minaccia per tutta la collettività. Ringrazio le forze dell'ordine per l'immediato arresto, e ringrazio il cittadino che, inseguendo il colpevole, ha consentito l'arresto del delinquente ed è finito anche lui in ospedale».

Ieri, il giudice Andrea Romito ha convalidato l'arresto e confermato il carcere per il nigeriano.

FORZA ITALIA

## Giacobazzi: «Il sindaco non affronta i problemi»

Sul caso di violenza e rapina alla commessa in via Emilia Est interviene anche Pierpaolo Giacobazzi, capogruppo di Forza Italia in Comune a Modena: «Parlappocci è velle un altro grave atto di violenza nei confronti di una nostra concittadina, uno quello va tutta la solidarietà mia e del partito che rappresento, per avvertire il sindaco del bisogno politico tipico di chi da anni non vuole riconoscere ed affrontare il grave problema legato alla presenza di centinaia di stranieri irregolari con carichi di precedenti

percorsi, malfermi, assistenzialmente demeriti, di ricorrono liberamente sul territorio. Quanto è successo è gravissimo, ma lo è altrettanto la sottovalutazione politica di un problema che è sotto gli occhi di tutti e che vede il comune di Modena da sempre rincarare nella richiesta di strumenti e personale necessari per elevare il livello della sicurezza in città e nel contrasto alla presenza di irregolari e clandestini in città. Auspichiamo che dalle lacrime di cocoridilla, il sindaco di Modena cambi passo».

**CHRISTIAN DE CARLO ONORANZE FUNEBRI**  
in Via S. Maria Maddalena 14 - Modena - Tel. 059 4312000

Servizio continuo 124  
Tel. 059 554 54 86

**Stiamo costruendo la nuova Casa Funeraria**  
un luogo protetto e riservato dove porgere l'ultimo saluto insieme alle persone che amiamo

IL CASO

## Dova lanciate contro la sede di Fratelli d'Italia

L'altra notte è stata imbrattata la sede di Modena di Fratelli d'Italia con un lancio di fucine urina. «Concogliamo molta bene i metodi di una certa sinistra, fatti di intimidazioni e minacce ma non ce ne siamo mai preoccupati, se qualcuno pensa di intimidirci si sbaglia di grosso, Fratelli d'Italia anche a Modena sarà sempre più attivamente presente. La nostra crescita evidentemente dà fastidio».



RISARCIMENTI

## Il Codacons organizza un'azione contro Carife

Il Codacons organizza un'azione collettiva per ottenere il risarcimento dovuto a tutti gli azionisti e obbligazionisti di Banca Carife. L'Associazione ha deciso di agire contro l'assenza di revisione dei conti Debite S.p.a. che con il proprio comportamento negligente ha creato in ingenuità azionisti e obbligazionisti sullo stato patrimoniale della banca, come del resto indirettamente emerge anche dalle sanzioni inflitte dalla Consob alla Deutsche

S.p.a. Ciascun azionista/obbligazionista Carife potrà chiedere con questa azione il risarcimento del danno stesso come perdita del valore delle azioni nell'epoca dei fatti contestati alla Deutsche S.p.a. e l'attuale valore - ossia zero, mancando guadagno che si poteva ottenere investendo in altri titoli a basso rischio, danno per mancanza di liquidità persa con gli investimenti Carife (che ha comportato ad esempio chi dormiva).

ALLUVIONE

## Si adegua il bilancio per accelerare i ristori

Contro le condizioni per poter presentare progetti che concorrono a fondi ministeriali o a possibilità di finanziamenti con scadenze molto ravvicinate e consentendo di accelerare le procedure per riconoscere alle aziende danneggiate dall'alluvione i contributi assegnati dalla Regione: complessivamente 225 mila euro da riconoscere a 35 imprese entro l'anno.

Sono le motivazioni alla base della nota variazione al bilancio del Comune di Modena approvata nei giorni scorsi dalla giunta, su proposta dell'assessore al Bilancio Gianpiero Cavazza, cui propositum d'urgenza e che dovrà poi essere verificata dal Consiglio comunale alla ripresa delle attività. Il provvedimento ha un valore complessivo di circa un milione di euro per la spesa corrente nel triennio 2021-2023 e di oltre un milione e 200 mila euro la conto capitale.


**I LUOGHI DEL DISAGIO**

# Oltraggio alla Rotonda «Nata come un salotto ora è una pattumiera»

►La rabbia dei commercianti: «Vandali rifiuti e pallonate, non c'è sorveglianza» ►La Madonna cara ai condannati a morte sfregiata dai writers e dalle bombe carta

**Luciana Mauro**

«Oggi piazza Portanova e piazza Flavio Gioia sono separate, ma in origine erano un unico sito declinato verso il mare. Questo spiega perché Portanova si trova in una posizione appena più rialzata, mentre la cosiddetta Rotonda occupa uno spazio piangente più a valle». Incontriamo Matteo, storico e studioso delle origini della città, nel mitico slargo, un tempo luogo delle esecuzioni capitali. «Per questo motivo - continua - sul lato sinistro della porta c'è un'edicola votiva, con un dipinto della Madonna delle Grazie, dove i condannati a morte restavano in preghiera prima delle esecuzioni». Oggi le mura vicine all'immagine sacra sono state imbrattate dai vandali, e non è l'unico scempio. Ai piedi della colonna portante c'è un vistoso buco.

## FESTA E DANNI

«Quando l'Italia ha vinto i campionati europei - segnala Rosario Russo - alcuni ragazzi vi hanno lasciato una bomba carta. Un boato terribile, sembrava che venisse giù tutto. Questa piazza, ormai, è terra di nessuno. Guardate cosa lasciano davanti ai negozi, perfino mobili vecchi che

**PERSINO MOBILI VECCHI DINANZI AI NEGOZI ACCUSE AL COMUNE: «ABBIAMO MANDATO IL VIDEO DEL DEGRADO NESSUNA RISPOSTA»**

lo spazzino dovrebbe poi ritirare. È una vera vergogna!». Michele Campanile gestisce un negozio di articoli da pesca. È figlio d'arte, suo zio Aldo gestiva un'armeria in via Roma nel 1908 e ora lui ha scelto la Rotonda come luogo per continuare il commercio di famiglia. «Lo faccio a stento, sopportando di tutto. Anche le pallonate dei ragazzi che mi hanno fracassato le vetrine. Inutile protestare, perché anche i genitori non ascoltano. Ognuno qui fa il comodo suo e diventa inutile anche il lavoro degli spazzini, che ogni mattina

ripuliscono. Ci vorrebbe più sorveglianza, ma il Comune sembra sordo al nostro appello». Contro l'amministrazione si scaglia anche Pasquale, ristoratore di lungo corso. «Ho smesso di lottare - confessa - perché non so con chi confrontarmi. Le istituzioni sono assenti al lento e inesorabile declino del commercio, dovuto anche all'abbandono in cui versa la città». Ciro Life, dalla sua trattoria, segnala il degrado con la stessa forza: «Oggi non sono venuti a ritirare l'organico, e con questo caldo fra poco ci sarà una pestilenza - la-

menta - abbiamo promosso una raccolta di firme per restituire dignità a questa piazza, che doveva essere il salotto della città e invece è diventata una pattumiera». Angelo Masturzo, nel negozio di cuoio e pelli gestito dal padre Basilio negli anni Trenta, segnala le condizioni della bella fontana dei delfini. «L'ha realizzata Riccardo Dalisi nel 1997, quando l'antico mercato fu sradicato per fare spazio allo slargo che doveva essere fiore all'occhiello di Salerno. Dopo poco l'impianto per il riciclo dell'acqua si guastò, e da allora non è

mai stato riparato». Un acquitrino verdastro fa da sfondo alla vasca, sporca e imbrattata di "graffiti". I delfini flessuosi sono invece indegnamente ricoperti di erbacce. «E da anni in queste condizioni - aggiunge un residente - abbiamo inviato perfino un video al Comune, dove si vedono chiaramente tutti i disagi della piazza e lo stato in cui è ridotta la fontana. Non ci hanno nemmeno risposto».

## DECORO E INCURIA

Angela Baldi, nel suo atelier curato ed elegante, si dice mortifi-

cata. «Facciamo di tutto per dare lustro alla città con un commercio decoroso - si rammarica - ma la nostra volontà si vanifica di fronte all'incuria. Piazza Flavio Gioia resta luogo di schiamazzi, i ragazzini giocano a pallone anche mentre le persone mangiano ai tavoli dei ristoranti all'aperto, con grave pericolo per l'incolumità. Inutile segnalare il problema, tutto resta uguale. Mi chiedo se questo è luogo di commercio o di svago, il Comune decida». La protesta è avvalorata dai fitti anche alti che ogni esercente sborsa a fine mese. «Per non parlare delle tasse - aggiunge un commerciante di lungo corso - la manutenzione periodica, però, è sparita. E hanno permesso invece di installare dehors che oscurano del tutto le altre attività commerciali. Tutto è solo all'insegna dell'interesse personale, mentre la salute e il benessere dei cittadini, e il futuro del commercio salernitano, sono totalmente ignorati». Accuse pesanti, dalle quali l'amministrazione comunale si difende. Sindaco e assessori al ramo fanno di tutto per rendere accogliente Salerno, ma «si scontrano con l'inciviltà di molti residenti, che non hanno cura di un patrimonio che appartiene a tutti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA FONTANA DEI DELFINI DISEGNATA DA DALISI RIDOTTA A ACQUITRINO «RACCOGLIAMO FIRME PER SALVARLA, MA NON ABBIAMO PIÙ FIDUCIA»**



ANGELA BALDI



MICHELE CAMPANILE



CIRO LIFE



ROSARIO RUSSO

## IL COMMERCIO

**Barbara Cangiano**

L'idea di preservare i negozi storici con un vincolo di tutela della Soprintendenza divide le associazioni di categoria e non piace ai diretti interessati, che temono di trovarsi con le mani legate nel caso di cessazione dell'attività. Il progetto porta la firma dell'assessore comunale alla Cultura Tonia Willburger, all'indomani delle polemiche sorte per la chiusura del Vicolo della Neve. Proprio ieri c'è stato un primo sopralluogo della Soprintendenza nello storico ristorante. Per tutelare l'immobile - che vanta pareti affrescate dal pittore Clemente Tafuri - e l'identità culinaria che dalla seconda metà dell'Ottocento ha accompagnato poeti, artisti, politici e generazioni di semplici cittadini, l'assessore è pronta a chiedere l'aiuto dei Beni culturali ed eventualmente dell'Università, con l'obiettivo ambizioso di arrivare a mappare la città e tutti i locali di pregio storico, su modello di quanto già fatto per la cartoleria Cirillo di via Giovanni Da Procida.

## I DUBBI

Ma il primo a storcere il naso, in questo caso, è il diretto interessato: «Abbiamo avuto questo vincolo di cui so ancora poco - spiega Vincenzo, che ha ereditato il locale dal papà Raffaele, a sua volta subentrato a nonno Alberto nel 1919 - ma non è una scelta che condivido. Le mura sono di mia proprietà: negli ultimi dieci anni per resistere al mercato sono stato costretto a vendere detersi e prodotti per la casa, perché la concorrenza era troppo serrata. Se domani mattina mio figlio volesse disfarsi della proprietà, vendendola a terzi, si ritroverebbe in un mare di problemi, perché il nuovo acquirente non potrebbe modificare una virgola degli arredi». Arredi che probabilmente risalgono alla fine dell'Ottocento, dal momento che il coespeditore dei Cirillo rilevò il negozio, così come è oggi, da tal Francesco Mari, a sua volta entrato in possesso del nego-



zio da alcuni eredi della tipografia fratelli Jovane. Un ragionamento che in parte trova d'accordo Sabatino Senatore della Claii: «L'idea dell'assessore è lodevole, ma bisogna anche fare i conti con la realtà. Viviamo in un mondo accelerato in cui Amazon la fa da padrone. Se in meno di ventiquattrore posso acquistare un libro on line, come pensiamo che riescano a sopravvivere queste piccole attività di quartiere? Condivido la necessità di preservare la memoria storica, però occorre guardare al futuro più che al passato. E il futuro è dei giovani. Siamo certi che un locale come il Vicolo della Neve possa avere ancora chance servendo polpette e baccalà?». La questione è complessa, ammette Pasquale Russo di Confcommercio, «innanzitutto perché bisogna fare i conti con un dato normativo: siamo in presenza di attività private liberalizzate da oltre un ventennio. Piuttosto, e questa è

una nostra battaglia - spiega - si potrebbe adottare per il centro storico di Salerno una sorta di regolamento su modello di quanto già fatto a Firenze. In questo caso il Comune può agire in deroga e definire quante attività della stessa tipologia possono sorgere in un luogo di interesse storico-artistico, limitando nuove aperture per salvaguardare l'identità di quei centri storici. Volendo fare un esempio concreto, ci si lamenta spesso del fatto che scompaiono le librerie, mentre proliferano i ristoranti. Un

**IL TITOLARE DI CIRILLO: SE VOLESSI VENDERE AVREI GROSSI PROBLEMI E LE ASSOCIAZIONI: UN'IDEA LODEVOLE MA RIVOLTA AL PASSATO**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

+

+



RENDI VISIBILE LA TUA AZIENDA  
QUESTO È IL MOMENTO GIUSTO

**Fasta**

0984 854042 • info@publifest.it

## ■ BADOLATO Iniziativa di sensibilizzazione del "Teatro del Carro"

# Contro gli incendi, ecco un pronto intervento "poetico"

di FRANCO LAGANÀ

BADOLATO - Molto partecipata la manifestazione organizzata dalla compagnia "Teatro del carro" per porre alta l'attenzione sugli incendi che hanno distrutto intere montagne nel Basso Jonio, migliaia di ettari di bosco, uliveti e macchia mediterranea. Sindaci, amministratori, cittadini e turisti si sono dati appuntamento in località La Guardia di Badolato, per riflettere sui roghi che hanno distrutto quest'estate alberi secolari. Un pronto intervento poetico, così l'hanno definito gli organizzatori della manifestazione spontanea, pacifica e resistente, con l'obiettivo di attuare un'azione simbolica, che contrapponesse alla violenza dei dolosi atti incendiari, atti pacifici, atti di umanità disinteressata, che segnano una reazione concreta e hanno innesco posizioni fisicamente difronte a questi paesaggi infernali carbonizzati e inceneriti e diffondendo attraverso un atto performativo, con parole di bellezza e di rigenerazione interiore.

Di fronte all'impossibile, il possibile è l'arte. Così attrici e spettatori sono diventati un corpo unico nella montagna violata e per pochi attimi hanno riportato la vita, attraverso i propri corpi e la poesia, in quei luoghi dove sappiamo che per diverso tempo vita non ce ne sarà a causa delle devastazioni subite.

Una versione esclusivamente composta da quattro canti dell'Inferno della Divina Commedia dello spettacolo teatrale: l'Altissimo Carlo, con la regia di Luca Maria Michienzi, le voci di Anna Maria de Luca, Annamaria Zuccaro, Lucia Cristofano, Paola Tarantino e le musiche originali di Remo De

Vico, che sta in questi giorni girando molte località del nostro territorio, ha fatto riecheggiare i versi del Sommo Poeta Dante Alighieri nel terrificante paesaggio lunare di cenere e alberi carbonizzati del bosco di Badolato, all'altezza della località La Guardia.

«L'impotenza dell'uomo davanti alle fiamme devastatrici - ha precisato Michienzi - ha mortificato e spento tutti noi, cosicché abbiamo pensato di agire semplicemente attraverso ciò che svolgiamo quotidianamente, ossia il nostro lavoro in campo teatrale e performativo. Un'iniziativa proposta e voluta in coordinamento e collaborazione con tanti cittadini, con un senso alto e condiviso di appartenenza e di contemplazione, di partecipazione e osservazione, tentando di prestare maggiore ascolto a ciò che la natura ci sta supplicando da tempo di fare».

Hanno presenziato all'iniziativa, oltre ai già citati cittadini del territorio anche i sindaci dei comuni di Badolato, Gerardo Mannello e Santa Caterina, Francesco Severino. Hanno mandato messaggi di solidarietà e vicinanza anche i sindaci dei comuni di Sant'Andres Apostolo dello Jonio, Isca e altri ancora.

In periodi storici così drammatici l'unica strada per sensibilizzare le comunità ad agire realmente e con il rispetto della natura e della nostra umanità è unire più forze possibili e sostenere ideali volti all'unità e alla solidarietà per il bene dei nostri territori e della collettività che li abita.



La manifestazione in località La Guardia, nel cuore delle montagne bruciate

### BADOLATO

## Elezioni, è bagarre sulle liste Gruppì ancora in alto mare

BADOLATO - A poco più di una settimana dalla presentazione delle liste per le elezioni amministrative nei comuni di Badolato e San Sostene, la macchina elettorale è ancora ferma ai nastri di partenza. A Badolato, nei giorni scorsi il movimento civico "Badolato insieme" - di cui fanno parte esponenti dell'ex minoranza "Badolato rinasci" - ha ripreso gli incontri con forze politiche, associazioni e società civile, per trovare punti di convergenza su programmi e candidati. L'obiettivo - hanno precisato alcuni esponenti - è «trovare convergenze per una lista unitaria, capace di aggregare le migliori potenzialità di uomini e donne per amministrare Badolato, che si trova in una situazione finanziaria disastrosa».

Le difficoltà maggiori riguar-

dano l'individuazione del candidato a sindaco. «Stiamo lavorando - fanno sapere gli stessi - su due nominativi che a giorni dovrebbero sciogliere le riserve». Sul fronte opposto non si hanno notizie ufficiali dal circolo del Partito democratico, che da indicazioni non sarebbe favorevole alla lista unitaria. Intanto nei giorni scorsi era circolata una voce provocatoria per la presentazione di una lista tutta al femminile.

Nel comune di San Sostene le voci ricorrenti riguardano la riconferma alla carica di sindaco dell'uscente Luigi Aloisio, che il mese scorso è stato nominato coordinatore di Forza Italia per il Basso Jonio.

F.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ■ S. CATERINA «Intollerabile»

# Il paese rimane ancora senz'acqua Il Codacons denuncia

SANTA CATERINA SULLO JONIO - Da un lungo e caldissimo mese i rubinetti sono a secco. Da qui la denuncia del Codacons che si rivolge direttamente alle istituzioni per chiedere la risoluzione di un disservizio che si fa preoccupante.

«Un'intollerabile penuria idrica - scrive l'associazione dei consumatori - che va avanti dall'inizio del mese di agosto e che impedisce di adempiere alle più elementari norme igieniche».

Il Codacons ha oggi depositato un esposto in Procura ipotizzando una serie di reati che vanno dall'interruzione di un servizio pubblico, all'abuso d'ufficio fino al delitto contro la salute pubblica.

«In un paese civile non è tollerabile lasciare i cittadini senz'acqua e non per qualche ora, ma per tutto il mese di agosto. Ma di quale turismo vogliamo parlare - afferma

giunge - Nel resto del paese ci ricordano, per contrastare la pandemia in atto, di lavarci frequentemente le mani eppure a Santa Caterina dello Jonio dai rubinetti non sgorga neppure una goccia d'acqua. E mentre la situazione resta gravissima in Calabria, il presidente Spiriti si preoccupa della realizzazione del ponte e dell'emergenza migranti. Vere e proprie armi di distrazione di massa - continua Di Lieto - in una regione in cui non si riesce a garantire neppure l'acqua nelle abitazioni. In questi giorni torna alla mente - prosegue Di Lieto - quando il Facente Funzioni ironizzava sulla possibile nomina a

commissario della sanità di Gino

Strada con una frase che, riletta oggi, appare ancor più sciocca ed infelice: «Ma cosa c'entra, dobbiamo scavare pozzi?». Purtroppo il Facente Funzioni non ha la benché minima idea

di quale danno abbia arrecato alla Calabria l'aver regalato l'acqua ad una multinazionale, che impone ai calabresi tariffe illegittime e che rende assetata una terra ricca di acqua. Una situazione, già incredibile e non degna di un paese civile, ma che appare vergognosa durante questo periodo di emergenza sanitaria e che espone popolazione ad un grave rischio igienico. Oltre a rovinare la vacanza ai tanti turisti presenti. In un paese normale questi amministratori verrebbero rimossi per manifesta incapacità... in Calabria, invece, continuano a far danni».

«Perché il sindaco non interviene a tutela della popolazione?»

## ■ CHIARAVALLE Verso le comunali, il gruppo eterogeneo registra altre adesioni

# “Uniti per unire” annuncia nuovi ingressi in lista

di MARIACATERINA SANZO

CHIARAVALLE - La coalizione nata come "Progetto unitario" dei consiglieri di minoranza Giuseppe Maida (Partito democratico), Francesco Maltese (Cambiamo Chiaravalle) e Bruno Pelata (Forza Italia) ha visto, in questi mesi, l'adesione di diversi gruppi che hanno poi dato forma alla lista "Uniti per unire" ai quali si va ad aggiungere l'appoggio del partito "Coraggio Italia" rappresentato dalla coordinatrice cittadina Maria Teresa Sanzo e il sostegno di Antonella Drosi già candidata nel 2016 nella lista "Progetto Chiaravalle" mentre il gruppo "Chi.Cc" che ha preso le distanze dal progetto sembra pronto per una lista autonoma.

Il candidato a sindaco Vito Maida attraverso una nota dichiara: «In questi mesi il pro-

getto iniziale si è fortemente rafforzato e tante persone ed esperienze politiche si sono associate», dapprima si è unito il movimento "La panchina", in seguito il consigliere di maggioranza Sergio Garieri. «Circa una settimana addietro - prosegue Vito Maida - ricevevo all'unanimità, da parte del gruppo "Uniti per unire Chiaravalle", il sostegno alla candidatura a sindaco con l'incarico di costruire una coalizione unitaria, inclusiva e aperta che potesse coinvolgere tutte le forze che hanno realmente a cuore il rilancio della nostra cittadina. Nella giornata di ieri è stato fatto un altro passo avanti nel percorso politico e organizzativo per dare alla nostra comunità una nuova amministrazione e il buon governo che i chiaravalesi si auspicano e aspettano con l'adesione ufficiale alla lista "Uniti per unire Chiaraval-

le" del partito "Coraggio Italia" rappresentato dalla coordinatrice cittadina Maria Teresa Sanzo. Altro importante accettagno, che ha arricchito ulteriormente la discussione ed il gruppo unitario, è stato quello di Antonella Drosi e di altre personalità ed imprenditori presenti sul territorio. Insieme stiamo costruendo un campo ampio di forze, senza alcuna pregiudiziale politica o partitica».

«Come candidato sindaco, con il pieno mandato e sostegno di tutti, lavorerò fino all'ultimo per coinvolgere tutte le persone e associazioni presenti sul territorio non contro qualcuno ma per costruire qualcosa di diverso e nuovo. Sino ad oggi, nel processo di aggregazione, è stato svolto un grande lavoro al quale, lo ribadisco, abbiamo ricevuto l'adesione di quasi la totalità delle forze poli-

tiche presenti sul territorio chiaravallese».

«Infine - conclude - vorrei ringraziare i tantissimi cittadini che, a seguito della mia designazione di candidato a Sindaco della lista "Uniti per unire Chiaravalle", si sono espressi trasmettendo sostegno e grande entusiasmo».

Il "Progetto unitario" nato con l'intento di formare una lista unica per la prossima competizione elettorale è riuscita, ad oggi, a coinvolgere diversi gruppi, le liste però che concorreranno saranno quattro in quanto la consigliera di minoranza Emanuela Neri ha annunciato che farà la lista e anche il gruppo "Chi.Cc" che dopo mesi di dialogo con gli esponenti del "Progetto unitario" ne aveva preso le distanze sembra ormai certo che abbia scelto di procedere con la formazione di una lista autonoma.



# ISOLA CAPO RIZZUTO La Prefettura: «Richiamati gli enti interessati alle verifiche» Praialonga ancora senz'acqua

Il **Codacons** incalza e chiede la rimozione di sindaco e Prefetto dagli incarichi

di GIACINTO CARVELLI

ISOLA CAPO RIZZUTO - Praialonga ancora senz'acqua: il **Codacons** invoca l'esercito e chiede la rimozione di Sindaco e Prefetto.

Non molla la presa l'associazione dei consumatori che evidenzia come nonostante le rassicurazioni «Praialonga continua ad essere senz'acqua. Dopo - continua la nota - la riunione in favore di telecamere in cui è stato "concesso" alla popolazione il "favore" di garantir loro l'acqua, ma solo fino al 30 agosto. Oggi non c'è acqua. Fa davvero male - sostiene Francesco Di Lieto del **Codacons** - ricevere telefonate di protesta che si chiudono con la seguente frase: "in Calabria non ci torno più". Rappresentanti dello Stato che si osternano, s'indignano, s'impegnano e poi gettano la spugna con gran dignità... sarebbero da rimuovere immediatamente per manifesta incapacità.

Ma la Calabria non è un paese normale e, dopo aver toccato il fondo, abbiamo iniziato a scivolare.

Se i calabresi sono figli di un dio minore, coloro che hanno deciso di trascorrere le proprie vacanze ad Isola di Capo Rizzuto, saranno figli di nessuno... o peggio. Riplicando al **Codacons** Calabria relativo all'emergenza idrica nel Comune di Isola di Capo Rizzuto e, in particolare, nel complesso turistico in località Praialonga, la Prefettura ricorda di aver indetto alcune riunioni con gli enti preposti alla gestione del servizio idrico alla presenza, tra gli altri, oltre che di tutti i sindaci dei Comuni della provincia, anche dell'assessore del Dipartimento Tutela dell'Ambiente De Caprio, all'effetto delle quali è stata condivisa con le Forze di Polizia un'intensa attività di contrasto ai prelievi irregolari

di acqua denunciati da Soricci. Attesi gli inconvenienti igienico sanitari per i residenti del comune di Isola di capo Rizzuto, la Prefettura il 24 agosto, «ha richiamato la particolare attenzione degli Enti preposti ai fini di ogni verifica di rispettiva competenza, nonché per l'adozione dei provvedimenti conseguenti che consentano la regolare fruizione della risorsa idrica. Inoltre, ribadisce che il comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Crotona non è dotato di autobotli abilitate al rifornimento per uso potabile.



L'ingresso a Praialonga

## ISOLA CAPO RIZZUTO Stigmatizzato atto di inciviltà Dopo la scuola vandali ancora in azione al parco giochi



Gli atti del vandalismo al parco giochi



ISOLA CAPO RIZZUTO - Dopo gli atti vandalici dei giorni scorsi, che hanno provocato diversi danni alla scuola dell'infanzia di "Suggesaro", i vandali sono tornati in azione questa notte all'interno del parco giochi di Capo Rizzuto. Ad oggi il parco si presenta completamente devastato con diversi giochi rotti, spazzatura ovunque causata dallo svuotamento dei cestini adibiti alla raccolta, che al contempo sono stati divelti sin dalle fondamenta ed alcuni posati sugli scivoli con estrema arroganza. È un atto riprovevole da parte di gente deleteria per il nostro territorio, gente che non ha a cuore il bene pubblico e compiendo questi gesti pensa di fare un "dispetto" all'amministrazione.

Non è così, il diapetto lo si fa a tutta la popolazione, all'immagine turistica del territorio e di conseguenza alle attività commerciali e, soprattutto, ai bambini: sono loro i fruitori di questo parco e chi distrugge i giochi dei bambini dovrebbe vergognarsi, un atto infame perpetrato da vigliacchi. Il parco è di tutti, il bene pubblico è di tutti ed è dovere di tutti noi tutelarcelo e difenderlo, noi non ci arrenderemo di fronte a questi gesti e provvederemo al ripristino dell'area, con la speranza di avere la collaborazione anche delle maestranze del territorio: è stato distrutto il luogo di svago dei nostri figli, ripristinarlo insieme sarebbe un segnale forte contro l'inciviltà.

## ISOLA CAPO RIZZUTO

### Presentazione progetto "Essere vincenti" dedicato ai giovani

ISOLA CAPO RIZZUTO - Presentazione del progetto "Essere vincenti" il 27 agosto alle 12 nella Sala Consiliare Comune di Isola di Capo Rizzuto. Il Centro Giovanile denominato "Essere Vincenti", finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, nell'ambito delle attività promosse dal bando pubblico Giovani per il Sociale 2018 -

ha l'obiettivo di offrire la realizzazione di attività finalizzate all'inclusione sociale e alla crescita personale traducendo i bisogni sociali in proposte concrete e potenzialmente sostenibili, nell'ottica di garantire al target di riferimento un territorio di residenza.

Il Centro vuole essere una risposta concreta alle esigenze dei giovani di Isola di Capo Rizzuto, atta a fornire le giuste risposte ai complessi e molteplici bisogni tipici di questa particolare fascia di popolazione, mediante opportunità di confronto, scambio e crescita culturale. A presiedere la presentazione Raffaele Gareri (presidente Asas. L'Isola che non c'è); saluti Maria Grazia Vitimberga (Sindaco Isola

di Capo Rizzuto); interventi Antonella Maruca (Progettista Sociale), Vito Sanzo (dirigente scolastico IPSSAR Centro), Igino Carvelli (presidente F.F. Forum 3° Settore Kr), Filippo Sestilo (coordinatore KR CSV Calabria Centro). Le conclusioni saranno tratte da Simbello Esposito (presidente 3° Comm. Consiliare Regione Calabria Sanità-Servizi Sociali). Sono invitati: consiglieri comunali, esperti del Settore, operatori scolastici, mondo della Cooperazione e dell'associazionismo. In particolare, lo scopo del progetto è duplice. Da una parte valorizzare "Un Bene Confiscato" attraverso la creazione di un centro con finalità sociali, unico sul territorio



Un bambino

e, dall'altro, tentare di contrastare l'allarmante fenomeno della "dispersione scolastica" che nella nostra comunità rappresenta una vera e propria piaga sociale. La crisi della legalità che ha purtroppo investito Isola di Capo Rizzuto, ha di fatto prodotto non poco amarrimento nelle coscienze dei singoli e lacerazioni nel territorio sociale, che ha determinato conseguenze anche sul proseguimento degli studi.

## CIRÒ MARINA Hanno proposto in piazza una rivisitazione dei Promessi sposi I talenti del gruppo teatrale Lilios incantano

di PATRIZIA SICILIANI

CIRÒ MARINA - Applausi, risate, uno struggente ricordo e alla fine un'ovazione per il gruppo teatrale "Lilios", che ha interpretato in piazza Diaz il musical "I Promessi Sposi alla calabrese", una parodia in dialetto crotonese del capolavoro manzoniano. L'opera è stata scritta dalla professoressa Simona Guarascio, che insegna italiano, latino e storia al liceo scientifico "Adorasio" di Cirò. Il cast è formato da studenti delle varie classi. Ma qual è il retroscena? «Lilios, in realtà, è un gruppo teatrale scolastico, è nato all'inizio del 2019, abbiamo messo in scena il musical per la prima volta in occasione di Telethon, a Natale del 2019, il gruppo ha reso così tanto che abbiamo fatto altre rappresentazioni in ambito scolastico», risponde la

docente Guarascio. «Il sindaco Ferrari ci ha regalato questa bellissima opportunità di uno spettacolo extra scolastico - aggiunge la nostra interlocutrice - non è stato facile ricostituire il gruppo, che in questa occasione si è

presentato come Lilios, non potevamo presentarci come scuola». La Guarascio, quale autrice e regista, è riuscita a contestualizzare l'opera nel territorio calabrese, tant'è che fa dire al Manzoni: «mi sono sbagliato, non sono

più in Lombardia, ma in Calabria». E l'addio ai monti di Lucia è diventato un addio alla Calabria. Quali i suoi meriti? Ha fatto apprezzare il romanzo manzoniano agli studenti, che hanno nel contempo acquisito molte nuove conoscenze, divertendosi, e si sono aiutati vicendevolmente, ha messo in risalto le analogie tra la peste di manzoniana memoria e l'attuale pandemia di Covid-19 e tra i bravi e i mafiosetti locali, ha alternato le scene comiche con le scene che inducono a riflettere, ha creato un ritmo narrativo, alimentando l'interesse del pubblico per gli sviluppi della trama. «La trama riprende a dire la Guarascio - è quella dei Promessi Sposi, io ho seguito l'ordine cronologico del romanzo, che è diventato un musical, perché nel gruppo ci sono ragazzi che studiano canto, recita-

zione, ballo». È il caso di "the voice" Giovanni Cardone, vincitore di tanti concorsi canori, Valeria Eastone, una bravissima cantante, e di Mariangela Murano, che ha una voce meravigliosa, dell'attore Vincenzo Aruati, che ha una grande padronanza della scena. Gli altri brillantissimi interpreti sono: Salvatore Benvenuto, Carmen Marino, Isabella Fuscaldo, Maria Le Pera, Noemi Funaro, Francesca Parrilla, Salvatore Russo, Ludovica Virardi, Maria Parrilla, Giuseppe De Marco, Nicola Cinefra, Pasquale Iuzzolini, Mattia Coccone, Cataldo Franco. Quando si è alzato il sipario, la prof. Guarascio ha dedicato la serata allo studente Michele Famiglietti, morto all'età di 17 anni. È stato un ricordo molto commovente. Prima che calasse il sipario, ha chiamato sul palco il sindaco Ferrari, l'Assessoria Marasco e la docente Roccarà Fruastillo per ringraziarli. I Lilios hanno stretto la Guarascio in un grande abbraccio finale, dedicandole "Io che non vivo senza te." Il trionfo dei talenti.



Il gruppo teatrale dei Lilios

# Catanzaro Provincia

**Chiaravalle verso le Amministrative, politica alle prove generali**

## “Uniti” va con “Coraggio Italia”, neo coordinatrice in lista

“Chiaravalle da vivere” si rimette a caccia di appuramenti

**Vincenzo Iozzo**

**CHIARAVALLE**

L'enigma apparentamenti del movimento civico “Chiaravalle da vivere” dell'ex consigliere provinciale Santo Sestito e l'adesione di “Coraggio Italia” alla lista “Uniti per unire” che ha scelto Vito Maida quale candidato alla carica di sindaco, sono i punti messi al centro del dibattito ad ormai una settimana dalla presentazione delle liste e delle candidature. Per “Chiaravalle da vivere” che si rifà alle posizioni del consigliere regionale Baldo Esposito

il rischio è che potrebbe rimanere fuori dalla competizione elettorale dopo anni di presenza attiva in consiglio comunale. Santo Sestito che sperava in una chiamata del sindaco uscente Domenico Donato è pronto a cambiare rotta e trovare altre soluzioni dell'ultimo momento se il telefono continuerà a non squillare. Problemi di comunicazione alla base del mancato accordo, dopo l'appoggio nella campagna elettorale del 2016 che portò nella sede municipale di via Castello la maggioranza di “Ripensiamo - Chiaravalle” che ha avuto l'appoggio del gruppo di Santo Sestito. Altro argomento è che proprio nella serata di ieri “Uniti per unire” che ha scelto Vito Maida quale candidato alla carica di sindaco, potrà contare sull'ap-



**Maria Teresa Sanzo** Entra in lista la coordinatrice di “Coraggio Italia”

poggio di “Coraggio Italia” che sarà presente in lista con due candidati alla carica di consigliere tra cui la neo coordinatrice Maria Teresa Sanzo ex assessore comunale nella giunta del sindaco Gregorio Tino sino all'aprile del 2015. “Uniti per unire” è la sintesi del percorso intrapreso dai consiglieri di minoranza Francesco Maltese di “CambiAmo Chiaravalle”, Bruno Pe-laia di “Forza Italia” e Giuseppe Maida del “Partito Democratico” che, mettendo da parte ogni personalismo e appartenenza politica, ad inteso dare linfa al progetto unitario. Il tutto, per dare un nuovo slancio e rinnovamento politico alla città. «In queste ultime settimane - ha detto il neo candidato alla carica di sindaco Vito Maida - il progetto iniziale si è fortemente raf-

forzato e tante persone ed esperienze politiche si sono associate a noi. Parlo del movimento “La panchina”, senza dimenticare la presenza del consigliere comunale Sergio Garieri. Altro importante sostegno, che ha arricchito ulteriormente la discussione ed il gruppo unitario, è stato quello di Antonella Drosi e di altre personalità ed imprenditori presenti sul territorio. Insieme stiamo costruendo un campo ampio di forze, senza alcuna pregiudiziale politica o partitica. Tutti vogliamo una squadra che faccia ridiventare la politica un servizio e che lavori unita e compatta per riportare Chiaravalle dove merita. Come candidato a sindaco, con il lavoro mandato e sostegno di tutti, povero fino all'ultimo per coinvolgere tutte le

persone e associazioni presenti sul territorio non contro qualcuno ma per costruire qualcosa di diverso e nuovo. Sino ad oggi, nel processo di aggregazione, è stato svolto un grande lavoro al quale, lo ribadisco, abbiamo ricevuto l'adesione di quasi la totalità delle forze politiche presenti sul territorio chiaravallese. Rimaniamo comunque aperti e disponibili ad ascoltare buoni consigli e proposte per migliorare il nostro programma senza presunzione alcuna di autosufficienza». Il messaggio è forte e chiaro, perché è rivolto a quelle componenti che ancora oggi, devono sciogliere alcune riserve per quanto riguarda la scesa in campo che per certi aspetti era data per scontata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'ultimo scontro mortale è costato la vita allo chef Francesco Cannistrà**

## Montepaone, dopo gli incidenti in via Nazionale arriva l'autovelo

Il sindaco Migliarese: impianto mobile che gestiranno i vigili

**Sabrina Amoroso**

**MONTEPAONE**

La soddisfazione è per qualcosa che si muove, l'amarezza è per la tempistica. La decisione di monitorare la velocità su via Nazionale a Montepaone arriva dopo l'ennesimo incidente mortale in cui è rimasto vittima Francesco Cannistrà, apprezzato chef di Catanzaro conosciuto a Sovetrato dopo l'apertura di una delle pizzerie più frequentate della città.

Il locale ha riaperto i battenti, aiutato e supportato dalle attività commerciali del comprensorio, nel ricordo del giovane di 32 anni che ha perso la vita in un incidente avvenuto nella giornata di ferragosto. Non il primo sulla via centrale del paese ionico, si spera l'ultimo dopo la decisione di avviare i controlli attraverso un autovelo. L'amministrazione comunale lo attiva con il supporto della polizia municipale che reggerà il servizio in via transitoria fino a quando non sarà concluso il progetto di viabilità stradale che muterà le abitudini nel centro ionico.

«Abbiamo noleggiato - spiega il sindaco Mario Migliarese - un autovelo mobile che sarà utilizzato dalla polizia municipale fino alla creazione di due roatorie che rallenteranno la velocità con cui si percorre la via che attraversa la frazione di Montepaone lido. Per installare autovelo fissi c'è la necessità di acquisire il permesso dell'ente proprietario della strada che non è comunale e della

Prefettura: nell'urgenza di prendere provvedimenti abbiamo quindi pensato a una soluzione alternativa».

A ottobre, spiega il primo cittadino, partiranno i lavori per realizzare una prima roatoria nel luogo in cui è avvenuto l'incidente e una seconda roatoria nel piazzale antistante la ferrovia. Serviranno a smistare il traffico nei sottopassi che sostituiranno i due pericolosi passaggi a livello, incubo degli automobilisti in un'estate in cui si sono registrati blocchi alla circolazione che hanno paralizzato il paese più volte al giorno.

«Il traffico ferroviario è aumentato - conclude il sindaco - e con l'afflusso di visitatori gli attraversamenti che portano al mare sono risultati in-

sufficienti per garantire il deflusso delle auto e la percorrenza in sicurezza della via».

Gli incidenti non sono mancati, soprattutto gli incastrati delle auto tra le sbarre che hanno interrotto il traffico ferroviario e danneggiato i passaggi a livello. Il posizionamento dell'autovelo rimane comunque un'opzione al vaglio anche degli altri sindaci i cui

**Il controllo della velocità opzione al vaglio anche degli altri centri che sorgono sulla stessa strada**

centri sorgono sulla stessa strada provinciale che attraversa il territorio di Montepaone. Anche qui hanno perso la vita giovanissimi a bordo di moto e scooter per manovre azzardate e incidenti resi inevitabili dalla velocità di percorrenza del lungo rettilineo che attraversa il centro abitato. Un problema assai frequente anche sulla nuova Statale 106 in cui, sempre l'installazione dei misuratori di velocità, ha fatto abbassare significativamente i sinistri all'uscita della galleria di Copanello. Qui, a cadenza giornaliera, si verificano incidenti frontali per lo slittamento all'uscita del tornante in cui è stato installato il dispositivo che ha sortito gli effetti sperati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Via Nazionale** La strada teatro di troppi gravi incidenti, adesso arriva l'autovelo per contenere i danni

**Santa Caterina, disagi inaccettabili da troppi anni**

## Emergenza idrica, scatta l'esposto del Codacons

L'organismo in difesa dei consumatori stavolta si rivolge alla Procura

**SANTA CATERINA**

Da un mese, senza soluzione di continuità, è emergenza idrica. Rubinetto a secco nelle abitazioni del borgo, mentre monta la protesta dei residenti e dei turisti, alle prese con un disagio infinito, che in estate diventa intollerabile, fino a divenire in alcuni casi anche emergenza sanitaria. La penuria di acqua va avanti dai primi giorni di agosto e impedisce di adempiere alle più elementari norme igieniche. Sulla vicenda che oggi al centro delle polemiche è intervenuto il Codacons che ha depositato

un esposto in Procura, ipotizzando una serie di reati che vanno dall'interruzione di un servizio pubblico, all'abuso d'ufficio fino al delitto contro la salute pubblica. «In un paese civile non è tollerabile lasciare i cittadini senz'acqua e non per qualche ora, ma per tutto il mese di agosto - ha dichiarato Francesco Di Lieto, vicepresidente nazionale del Codacons - Riteniamo doveroso che, dopo un mese che turisti e residenti sono stati lasciati, vergognosamente, senz'acqua, intervenga il Prefetto di Catanzaro e disponga l'approvvigionamento della popolazione mediante autobotti. Ma cosa deve ancora accadere - ha aggiunto - perché il sindaco, che è anche la massima autorità sanitaria sul territorio, decida



**L'acqua scarseggia** La crisi idrica a Santa Caterina è una costante

di intervenire a tutela della popolazione?». Dal Comune non ci sono comunicazioni ufficiali in merito, l'ultimo post apparso sulla pagina Facebook dell'amministrazione comunale risale al 21 agosto scorso e recita così: «È stata prontamente riparata la perdita alla condotta comunale del centro capoluogo - si legge - Pertanto il servizio di approvvigionamento idrico è stato ripristinato. Speriamo non viano altri imprevisti da determinare nuovamente l'interruzione. Ci scusiamo ancora una volta per il disagio, ma queste circostanze non dipendono da noi». Da quel momento è calato il silenzio, mentre le proteste continuano a fioccare.

**le.va.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il nodo del caos urbano**

## Montauro, nel 2022 nuovo piano viabile

Si dovrà attendere la prossima estate prima che qualcosa cambi

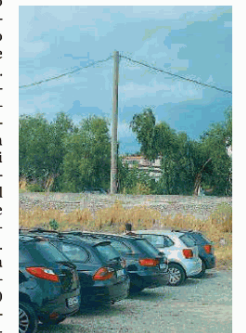
**MONTAURO**

Il caos urbano raccontato in un'immagine: quella delle auto parcheggiate nel letto del torrente Franco. Una situazione che colpisce e fa rabbia, sia perché che il torrente chiuso al transito nei mesi invernali potrebbe risvegliarsi improvvisamente magari nel caso di una pioggia a monte, e sia perché le tragedie connesse al mancato rispetto delle norme di sicurezza non sono nuove nel territorio. Fa storia quella del torrente Beltrame che in estate ha travolto e ucciso gli ospiti di un camping sorto lungo le sue sponde causando 13 morti nella vicina Sovetrato. Ancora una volta però la pecca è nella carenza di parcheggi e di controlli: Montauro ha un solo vigile urbano fisso e tre ausiliari assunti nei mesi estivi. Troppo pochi per garantire i controlli in una frazione che vive il risvolto problematico di una stagione vissuta da protagonista con decine di riusciti eventi culturali che hanno attratto turisti stagionali e visitatori. La soluzione è al vaglio dell'amministrazione che per l'estate 2022 promette la creazione di nuove aree parcheggio. La prima adiacente una nuova costruzione in contrada Calalunga in cui saranno creati circa 30 parcheggi e la seconda nella creazione di un'area parcheggio proprio nello spiazzo sterrato che costeggia il torrente Franco. La no-

vità però è il recupero dell'area in cui sorge il vecchio acqua park, sequestrato dal Comune e su cui incombe un'ordine di demolizione a cui mai è stato dato seguito per la difficoltà, spiegano dal Comune, di trovare una ditta che accettasse di seguire i lavori. A settembre, assicura l'assessore al turismo Paolo Mattia, si svolgerà una riunione per ridefinire il futuro dell'area e riqualificarla. Solo dopo la creazione delle nuove aree di sosta si metterà mano alla viabilità della frazione marina che potrebbe passare anche dall'istituzione di sensi unici e dalla creazione di nuovi percorsi pedonali nell'unione del lungomare con quello della vicina Montepaone.

**sa.am.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Auto nel torrente Franco** Il letto del corso d'acqua è un parcheggio

**Staletti, probabile suicidio**

## Ragazza trovata senza vita in una villetta di Pietragrande

**STALETTI**

Una ragazza di 29 anni, torinese, che si trovava in vacanza con amici in una villetta di Pietragrande è stata trovata morta, ieri, all'interno dell'abitazione. La giovane si sarebbe impiccata. È questa l'ipotesi sulla quale sarebbero indirizzate le indagini degli investigatori intervenuti immediatamente sul posto. Subito dopo l'allarme sono giunti nella villetta anche i medici del personale sanitario del 118, i quali hanno tentato disperatamente di rianimarla, ma purtroppo non c'è stato nulla da fare. I carabinieri della Compagnia di Sovetrato, competente nella zona

dell'accaduto, con il comando il tenente Luca Palladino, stanno eseguendo i dovuti accertamenti per chiarire i contorni della drammatica vicenda. Sono già stati ascoltati i ragazzi della comitiva vacanziera, per raccogliere il maggior numero di elementi sulla tragedia. Ed è stata disposta l'autopsia sul corpo della povera ragazza: per l'esame è stata incaricata la dottoressa Isabella Aquila dell'Istituto di medicina legale dell'Università Magna Graecia di Catanzaro. Nelle prossime ore si saprà di più; tuttavia, come si accennava, al momento ogni indizio ricondurrebbe al suicidio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Siderno, a farsi portavoce del problema è la Fragomeni

## Passaggi a livello "pericolosi"

### Urge pensare alla sostituzione

La Regione ha siglato, a suo tempo, una convenzione con Rfi

Aristide Bava

SIDERNO

Realizzare la strada ferrata lungo la costa, ai tempi dev'essere sembrata la soluzione più idonea. Il tracciato ferroviario non incontrò ostacoli (perché al tempo il litorale non era certo urbanizzato come oggi), salvo creare un'irrimediabile cesura tra "monte" e "mare" con evidenti conseguenze in termini di fruizione della fascia costiera. Certo, vennero contestualmente realizzati i sottopassaggi ferroviari, carrabili o solo pedonali, ma la loro manutenzione con il passare del tempo è diventata sempre più episodica. Sino al punto di far registrare, specie in alcuni tratti della zona ionica, incidenti a volte anche mortali nell'atto di attraversare i binari ferroviari.

Quando, venendo all'oggi, ecco che la candidata a sindaco Maria Teresa Fragomeni chiede la rimozione immediata del passaggio a livello del rione Sbarre dove, nel giro di circa un mese, ben tre automobili, in tempi diversi, sono rimasti intrappolati tra le sbarre. Fragomeni chiede anche la messa in sicurezza degli altri accessi al lungomare, ricordando che iniziative in questo senso erano già state chieste dalla precedente Amministrazione comunale.

«L'ennesima tragedia sfiorata, la terza, nel giro di un mese - scrive Fragomeni in una nota -, un'auto-vettura è rimasta incastrata tra le



Siderno | cittadini protestano anche per i tempi di chiusura dei passaggi a livello

sbarre del passaggio a livello del rione Sbarre, nella zona Sud, all'uscita del lungomare. Fortunatamente il conducente ha avuto la prontezza di mettere il mezzo in sicurezza ed è perciò riuscito a restare illeso. Ma occorre porre fine al pericolo che incombe su coloro che si trovano ad attraversare i passaggi a livello. Quello del rione Sbarre (ma in generale anche tutti gli altri presenti sul nostro lungomare) è una spada di Damocle che pende sulla testa della comunità. Basterebbe attivarsi (cosa che avevamo iniziato a fare quando ero assessore regionale, di concerto con l'ex sindaco Fuda), facendo un'adeguata

opera di pianificazione e programmazione per la soppressione di questi varchi. Cosa che già RFI - precisa Maria Teresa Fragomeni - sovvenzionava con misure ad hoc. Basti pensare che la stessa società sta perseguendo, spinta anche da enti locali, Regioni e Codacons, l'obiettivo di chiudere gran parte dei

Maria Teresa Fragomeni  
candidata a sindaco dal Pd

passaggi a livello attivi sulla Penisola, sostituendoli con sottopassaggi o altre infrastrutture, proprio perché i rischi per l'incolumità dei cittadini sono elevati.

L'ex assessore regionale ricorda che «proprio la Regione Calabria, in forza d'una convenzione tra la stessa e Rfi, ha stanziato 59 milioni di euro con l'impegno da parte di Rete Ferroviaria italiana Spa di realizzare gli interventi di rimozione del passaggio a livello, con un budget di ben 671mila euro per ciascuna opera sostitutiva. Come si nota, le misure ci sono: occorre dunque attivarsi al più presto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Deliberazione della Civica Amministrazione di Caulonia

## Tari ridotta per le utenze non domestiche

L'esenzione riguarda il primo semestre della quota variabile

Cristina Scuteri

CAULONIA

È stata determinata dalla Civica Amministrazione, con delibera municipale resa immediatamente esecutiva, la riduzione della Tari relativa alle utenze non domestiche, per emergenza Covid-19, in ottemperanza al decreto legge 73/21 che reca misure urgenti per imprese, lavoro, giovani e servizi territoriali.

Con detto decreto si stabilisce, infatti, «al fine di attenuare l'im-



Municipio Ricepite le misure urgenti per le imprese

patto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività», l'istituzione di un fondo di 600 milioni di euro per l'anno in corso, finalizzato alla concessione da parte dei Comuni di una riduzione della tassa rifiuti.

Nello specifico, la giunta di Caulonia ha deliberato l'esenzione, per il primo semestre, dal pagamento Tari della quota variabile, pari a al 50% annuo, per le attività i cui codici Ateco (attività economiche) sono stati interessati alla sospensione totale ai sensi del DPCM del 2020 e del 2021.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La campionessa italiana in visita col fidanzato

## Danielle Madam affascinata da Monasterace

L'atleta si è congedata da tutti con la promessa di tornare ancora

Imma Divino

MONASTERACE

Forse perché il suo sorriso e il suo sguardo solare, sono stati plasmati dalla sofferenza di chi ha dovuto lottare, fin da piccola, con beceri pregiudizi razzisti e certa burocrazia che l'ha costretta in un lungo limbo di invisibilità prima che riuscisse a ottenere la cittadinanza italiana, ha conosciuto tutti Danielle Madam, giovane campionessa di lancio del peso, da qualche giorno in vacanza assieme al fidanzato di origini mo-

nasteracesi.

Volto noto soprattutto al grande pubblico televisivo per avere rivestito il ruolo di commentatrice di Rai1 nel programma "Notte Europee", accanto al giornalista Marco Lollobrigida, l'atleta, più volte campionessa italiana di lancio del peso, dopo essere stata ricevuta in Comune dal sindaco Cesare Deleo, martedì è stata ospite dell'associazione culturale «La Pigna» dove è stata accolta con entusiasmo dal presidente Andrea Daqua e dai numerosi iscritti. Danielle Frederique Madam, originaria del Camerun, giunta nel nostro Paese all'età di sette anni, dopo avere ricevuto in omaggio da Antonio Arcidiacono il calendario realizzato dall'associazione, ha voluto visitare



Monasterace Foto di gruppo con la campionessa Danielle Madam

il caratteristico centro storico. Ad accompagnarla tra i suggestivi vicoli che si intrecciano con le caratteristiche case disposte a grappolo attorno al castello medievale, assieme a una delegazione dell'associazione culturale anche l'assessore Nicola Gara. Letteralmente conquistata dal borgo dove tra palazzi di pietra e le antiche chiese si respira ancora un mondo incastrato in complesse stratificazioni storiche avvolte di magia medievale, la campionessa Danielle Madam, prima di rientrare, felicissima dell'accoglienza ricevuta ma anche del «mandato» a rendersi ovunque ambasciatrice delle bellezze monasteracesi, si è congedata da tutti con la promessa di tornare ancora.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ardore

## “Amore e Psiche” l'emozione è in scena

Scroscianti applausi per l'adattamento moderno di Beatrice Mollica

Rocco Muscari

LOCRI

Al teatro al castello medievale di Gambacorta ad Ardore Superiore, spettatori attenti, emozionati, che alla fine, con gli applausi scroscianti rendono omaggio alla rappresentazione-spettacolo di «Amore e Psiche», favola di Apuleio adattata in epoca moderna da Beatrice Mollica.

Dopo quasi due anni dal debutto al Palazzo della Cultura di Locri, lo spettacolo di balletto, recitazione e musiche amalgamate saggiamente con uno dei miti più romantici di sempre che racconta di un amore ostacolato dall'invidia di una dea e di due amanti che riescono a riconciliarsi nonostante mille difficoltà e peripezie, ha creato un'atmosfera da sogno. Il corpo di ballo composto da Rosa Mina, Anna Mina, Giulia Martelli, Giulia Filippone e Benedetta Ritorto ha fatto da cornice agli interpreti Gioia Cusato (Venere); Nicola Fazzari (Amore); Carmen Ferraro (Psiche); Roberto Polito (Giovè) e alla voce narrante Beatrice Mollica, protagonista e interprete eccellente di melodie napoletane di grande impatto emotivo che ben si sono sposate con la gestualità e i contenuti espressi dagli attori in una fonia autentica, figlia di questa terra di Calabria della «Compagnia Ad Maiora» che ha ricevuto l'omaggio del maestro pittore e scultore Giuliano Zucco, che ha rappresentato in un grande cuore i volti di

Amore e Psiche. Il tutto condotto dal direttore di «Incipit Sistema Comunicazione» Pasquale Muia.

«Amore e Psiche» racconta la storia del Dio Amore, Cupido, figlio di Venere e di Psiche tanto bella da far ingelosire la stessa Venere, che per contrastare questo idillio mette in atto insidie di ogni genere, senza riuscire nel suo intento. Solo alla fine la bella Psiche riceve aiuto da Giovè, padre del suo amato Cupido che mosso da compassione li aiuta a unirsi per sempre. Psiche bevendo dalla coppa dell'Immortalità, si unisce per sempre a Cupido, o Eros, signore dell'amore e del desiderio. Da questa unione nasce una bella figlia chiamata Voluttà, ovvero Piace-re. Sicché alla fine, i conti tornano: in quel respiro cosmico dove tutto è giusto e perfetto. Così come perfetta è stata la performance portata in scena ad Ardore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



“Ad Maiora” I protagonisti dello spettacolo teatrale

Gioiosa

## La Pro Loco Unpli omaggia David Fiorenza

«Spero col mio lavoro di tenere alto il nome di Gioiosa Ionica»

GIOIOSA IONICA

La Pro Loco Unpli ha voluto rendere omaggio a David Fiorenza, assistente arbitrale nel massimo campionato di calcio lussemburghese.

Quella di David è una storia comune a molti calabresi andati all'estero in cerca di lavoro ma lui ha voluto aggiungere un particolare legato alla sua passione per il mondo arbitrale. David Fiorenza è figlio d'arte, il padre Nicola è tutt'ora osservatore arbitrale, muove i primi passi nella Sezione Aia di Locri nel Marzo del 2005. Inizia la sua attività nella stessa stagione arbitrandone nel settore giovanile e scolastico ed ad Aprile debutta in seconda categoria nella partita Soriano-Vallelonga. Di qui la trafila nei campionati dilettantistici calabresi fino al marzo del 2015 quando per motivi di lavoro, si trasferisce in Lussemburgo dove inoltra la domanda alla Federazione Lussemburghese di Football e dopo aver frequentato un corso di aggiornamento riprende la sua attività sportiva arbitrandone gare fino alla equivalente Serie C italiana. All'inizio della stagione 2019/2020 viene scelto per svolgere le funzioni di assistente arbitrale in alcune amichevoli pre-campionato. Le sue ottime prestazioni convincono i dirigenti lussemburghesi a promuoverlo in questo ruolo nella Division Nationale. Il suo debutto ufficiale avviene il 6 ottobre del 2019 nella gara di cam-

pionato Progres Niederkorn - US Mondorf les Bains, svoltasi nello stadio di Bascharage, tutt'ora svolge l'attività di assistente arbitrale nella massima serie lussemburghese.

Dopo aver ricevuto il premio dalle mani di Annamaria Implatini, David ha confidato che «in questi anni il calcio in Lussemburgo sta subendo grandi cambiamenti e questo sta portando giocatori di livello internazionale a decidere di giocare là, l'ultimo l'ex nazionale francese Florent Malouda. Ma la vera particolarità è che noi arbitri siamo tesserati con dei club, una cosa che succede anche in Francia ma che in Italia sembra impossibile. Ringrazio la Pro Loco per il riconoscimento e spero col mio lavoro di tenere alto il nome di Gioiosa».

a.lab.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cerimonia David Fiorenza e Nicodemio Vietta

## Sport

**OGGI I SORTEGGI A ISTANBUL** Grande attesa per la composizione dei giorni della massima competizione europea per club che prenderà il via il 14-15 settembre

# Nasce la nuova Champions League il Milan rischia un "girone di ferro"

Quattro italiane in lizza. Oltre ai rossoneri anche Inter, Juventus e Atalanta

MICHELE MARTINI

**ROMA.** Dopo l'assaggio di campionato, la nuova stagione del calcio entrerà davvero nel vivo oggi, quando si terrà il sorteggio della Champions League 2021/22 che coinvolge Inter, Milan, Atalanta e Juventus. Le quattro squadre sono chiamate a tenere alto il prestigio del pallone tricolore che la Nazionale ha saputo portare sul tetto d'Europa e proprio il ct azzurro, Roberto Mancini, e una delle colonne della sua squadra, Jorginho, saranno sotto i riflettori nel corso della cerimonia di Istanbul come pretendenti al titolo rispettivamente di allenatore e giocatore dell'anno Uefa.

La 67ª edizione del torneo, destinato a cambiare profondamente nel prossimo futuro, vedrà ancora in lizza 32 formazioni, che cominceranno il cammino il 14/15 settembre con l'obiettivo di raggiungere la finale in programma il 28 maggio a San Pietroburgo. Nel sorteggio, le italiane sono equamente distribuite nelle quattro fasce: solo l'Inter ha il vantaggio di essere testa di serie - di diritto quale vincitrice della serie A - mentre la Juve è in seconda fascia, l'Atalanta in terza e il Milan, che manca dalla "sua" coppa da 7 anni, è nella quarta. Una posizione a forte rischio, per i rossoneri, che dall'urna potrebbero fi-



Il tecnico del Milan, Stefano Pioli

nire direttamente in un "girone di ferro".

La speranza per Stefano Pioli è quella di pescare, tra le quadre di prima fascia, quelle relativamente più morbide, e cioè il Lille, lo Sporting Lisbona o il Villarreal, promosso grazie alla vittoria in Europa League e quindi quinta squadra spagnola del torneo. Al contrario, lo scenario da incubo prevederebbe ipotesi tipo Manchester City, Psg e Ajax, tre avversari di peso e di nome dalle rispettive fasce. In ogni caso i pericoli maggiori sono nella prima urna, dove oltre alla squadra di Guardiola e all'Inter - che non è una minaccia per le altre italiane in quanto nella prima fase

le squadre della stessa federazione non possono condividere un girone - ci sono poi il Chelsea campion ein carica l'Atletico Madrid e il Bayern Monaco.

Non ci sono meno insidie, peraltro, nella seconda fascia, che a fianco della Juve comprende delle vere corazzate: Barcellona, Liverpool, Manchester United, Psg e Real Madrid, oltre a Siviglia e Borussia Dortmund. Una situazione che potrebbe avvantaggiare i bianconeri rispetto all'Inter, anche se con tre squadre spagnole e due inglesi il veto dei derby potrebbe far finire nel loro girone una tra City, Chelsea o Atletico.

In terza fascia l'Atalanta, insieme ad Ajax, Lipsia, Porto e Zenit San Pietroburgo spera di avere un sorteggio da... Dea. La 4ª fascia comprende Wolfsburg, che come il Milan mancava da anni dalla Champions, Besiktas, Bruges, Dinamo Kiev, Young Boys e Malmoe.

La tensione per il sorteggio si accompagna a quella per l'elezione del miglior tecnico e miglior giocatore dell'anno, con Mancini che ha come concorrenti Guardiola e Tuchel, mentre il centrocampista del Chelsea e della Nazionale se la vedrà con De Bruyne e col compagno di club Kanté. Nella cerimonia, saranno anche annunciati i best player, ruolo per ruolo, dell'ultima Champions: fra i candidati c'è ancora, unico italiano, Jorginho. ●

## CONFERENCE LEAGUE



José Mourinho durante la conferenza stampa di ieri

## Roma, un solo obiettivo chiudere la pratica turca

All'andata con il Trabzonspor finì 2-1  
Mourinho: «Non giochiamo per lo 0-0»

VINCENZO PREGARI

**ROMA.** Sono lontani, almeno per il momento, i tempi in cui José Mourinho parlava del "rumore dei nemici". Troppo presto per farlo in casa Roma, dove il lavoro è ancora tanto. «Non siamo nelle condizioni di poter parlare di obiettivi. I nostri nemici oggi sono il Trabzonspor e da venerdì lo sarà la Salernitana» ha spiegato alla vigilia della Conference League lo Special One.

I giallorossi partono dal 2-1 dell'andata, ma guai a parlare di gestione della partita. «Possiamo pensare al pareggio se siamo sullo 0-0 all'ottantesimo, se non il nostro approccio sarà sempre quello di cercare la vittoria» ha tuonato il tecnico dalla sala Champions di Trigoria. E anche per questo i cambi rispetto alla gara di domenica contro la Fiorentina saranno pochi. Un paio al massimo, con Shomurov al posto di Abraham, domenica uscito affaticato, ed El Shaarawy pronto a dare un turno di riposo a Mkhitaryan.

Il tecnico portoghese, infatti, a riguardo è stato chiaro: «Non cambierò tanto, abbiamo bisogno di dare minuti e ritmo alla squadra. Delle valutazioni diverse le faremo solo per quei giocatori che hanno una storia recente di infortunio». Non è però il caso di Zaniolo che negli ultimi anni ha giocato pochissimo ma solo per problemi traumatici, mai di tipo muscolare. Il 22 giallorosso, vista la squalifica che dovrà scontare con la Salernitana, sarà ancora in campo dal primo minuto e dopo aver chiesto scusa ai compagni per averli lasciati in dieci contro la Fiorentina, vorrà dimostrare un cambio di passo già a partire da stasera nell'attesa che venerdì Mancini reinserisca anche il suo nome nella lista dei convocati dell'Italia. «Sarei contento se venisse chiamato - ha detto Mourinho che poi torna sul rosso contro la Viola - Se non fosse stato per il primo giallo sarebbe da applausi. Fa trenta metri di corsa per recuperare un errore di squadra su una rimessa laterale, ma commette un'ingenuità perché già ammonito».

Parole di tutt'altro tenore, invece, nei confronti del capitano giallorosso. «Se ce ne fossero tre di Pellegrini li schiererei tutti, senza lasciarne uno in panchina» ha risposto a chi gli chiedeva se Lorenzo potesse giocare anche in mediana. Un "endorsement" pubblico importante in attesa del rinnovo di contratto in scadenza nel 2022 sul quale Pinto si concentrerà totalmente a partire dal primo settembre. ●

**CALCIOMERCATO** Ultimi giorni frenetici con le big d'Europa decise a chiudere la sessione estiva con il botto

# Kane resta agli Spurs, Mbappé vuole il Real E per CR7 si riapre la pista Manchester City

Le altre trattative. L'Atalanta sogna Berardi  
Caicedo verso il Genoa, Pinamonti all'Empoli

ADOLFO FANTACCINI

**ROMA.** La vicenda MBAPPE' infiamma l'ultimo scorcio di calciomercato. L'attaccante francese del Paris Saint-Germain lancia messaggi al Real Madrid, che da tempo lavora in gran segreto per portare il fuoriclasse alla corte di Carlo Ancelotti. Il dg del club più titolato fra Francia, Leonardo, però, smorza l'entusiasmo del tifo "bianco", tagliando corto: «Non venderemo Kylian per una cifra inferiore ai 180 milioni», le parole del dirigente brasiliano. Secondo il quotidiano Marca, prima del 31 agosto, a quella cifra il Real potrebbe pure arrivare. Difficile, invece, un rilancio a 200; molto probabile che si arrivi comunque a 180.

La dirigenza del Psg è talmente convinta di rinunciare a Mbappé che si sta guardando intorno per trovare un sostituto all'altezza. Secondo voci sempre più insistenti il nome che circola è quello del fantasista dell'Everton, il brasiliano RICHARLISON, classe 1997, grande protagonista con il Brasile all'Olimpiadi di Tokyo.

Secondo quanto riporta il Manchester Evening News, Harry KANE ha pubblicamente manifestato la volontà di restare al Tottenham, rinunciando così al trasferimento nel Manchester City che, a questo punto, potrebbe bussare alla porta della Juventus per CRISTIANO RONALDO.

In Italia, invece, può sbloccarsi la trattativa fra il Napoli e il Marsiglia per il trasferimento di Adam OUNAS

con la formula del prestito con diritto di riscatto. Su Ounas c'era anche il Torino, ma il giocatore sembra gradire la Ligue 1, dove ha giocato, indossando la maglia del Bordeaux e del Nizza.

Domenico BERDARDI, accostato nelle ultime settimane a Milan e Fiorentina, è nel mirino dell'Atalanta. Il fantasista, che ha chiesto al Sassuolo di essere ceduto, potrebbe lasciare l'Emilia con la formula del prestito oneroso con diritto-obbligo di riscatto. Il Genoa insiste per Felipe CAICEDO: il club ligure avrebbe proposto all'attaccante della Lazio un contratto biennale, con opzione per il terzo anno. Il gm della Roma, Tiago Pinto, si trova a Milano per lavorare sull'uscita di Javier PASTORE che è sotto contratto con i giallorossi per altri due anni e percepisce 4,5 milioni netti a stagione, pur giocando pochissime partite. Intanto, la Fiorentina sembra interessata a BORJA MAYORAL che, nella Roma, è chiuso da Abraham e Shomurov. Andrea PINAMONTI lascia ufficialmente l'Inter e prende la strada che porta a Empoli. L'attaccante sbarca in Toscana con la formula del prestito. PELLEGRINI, invece, è stato uffucializzato dal Milan.

Da Barcellona rimbalza la notizia che Samuel UMTITI resterà in blaugrana. La dirigenza del club catalano, ritenendo superati i problemi fisici che, nelle ultime due stagioni hanno afflitto il difensore francese, ha deciso di togliere il giocatore dal merca-



Kane resta al Tottenham



L'Atalanta vuole Berardi

## IL NUOVO BROADCASTER DELLA SERIE A Dazn replica alle critiche: «Svolta richiede assestamento»

ALESSANDRO CASTELLANI

**MILANO.** Chiuso il primo weekend della Serie A 2021-'22, anche Dazn fa sentire la propria voce. Dopo i problemi nella trasmissione di alcune delle gare nella prima giornata del nuovo campionato, che vede la piattaforma OTT come broadcaster principale dopo aver acquistato i diritti tv per tutte le partite, è arrivata infatti la replica, con scuse, alle tante critiche giunte dopo le difficoltà dello streaming del fine settimana.

Il passaggio dalla tv tradizionale all'OTT per il calcio è una «svolta epocale» spiega Dazn in una nota - I significativi investimenti tecnologici effettuati finora hanno portato, nella prima giornata, a raggiungere ottimi risultati quali l'incremento dell'audience cumulata rispetto agli

anni precedenti, parametri migliori relativi all'utente finale, maggiore copertura territoriale».

I problemi, tuttavia, non sono mancati. Difficoltà legate in particolare a Inter-Genoa, quando «quando si è registrato un picco di traffico, limitato ad un'unica Cdn, risolto nel giro di pochi minuti e che ha avuto un impatto limitato su un gruppo di utenti che hanno poi potuto assistere alle altre partite, dal momento che il problema è stato risolto velocemente». Motivo per cui, comunque, Dazn si è scusata. «Siamo ovviamente dispiaciuti, consapevoli dell'alto valore del Campionato di calcio di Serie A Tim, delle squadre impegnate e della grande passione di tutti i tifosi».

Problemi che, secondo Dazn, sono legati anche alla stessa svolta epoca-

le corso, in cui serve «un momento fisiologico di assestamento, fase necessaria per permettere ulteriori miglioramenti esprimendo in modo compiuto le incredibili potenzialità dello streaming a vantaggio del calcio, dello sport e di tutto il Paese e l'impegno di Dazn in questo processo è assoluto e incondizionato».

Parole che comunque non sono bastate a placare l'ira di diverse unioni dei consumatori. «Una società non si aggiudica una gara per un servizio se non è ancora pronta a offrirlo e la Lega di serie A, che ha mandato una lettera, tipo Babbo Natale, per avere chiarimenti, piange lacrime di cocodrillo», ha scritto nota Massimiliano Dona, presidente dell'Unione Nazionale Consumatori, mentre il Codacons è tornato alla carica chiedendo i rimborsi per gli abbonati.

**SERIE A** Castori non vede l'ora di schierare il nuovo acquisto dall'inizio. L'agente di Djuric: «Onoreremo il contratto fino alla fine»

# Salernitana, Simy in rampa di lancio

DI FILIPPO NOTARI

**SALERNO.** «È tempo di scrivere una nuova storia». È il messaggio che accompagna due foto in maglia granata condivise sui social da Simy. L'attaccante arrivato dal Crotone a Bologna ha già esordito con il cavalluccio marino. Ma domenica sera contro la Roma potrebbe già partire titolare.

**DJURIC**, infatti, è alle prese con un trauma distorsivo al ginocchio destro che potrebbe costringerlo a mordere il freno. Se il bosniaco dovesse alzare bandiera bianca, Castori avrebbe due possibilità: lanciare dal 1° Simy al fianco di Bonazzoli o schierare una formazione più coperta con Obi a supporto dell'ex Sampdoria.



● Il nuovo acquisto Simy in fase di riscaldamento

La prima ipotesi sembrerebbe maggiormente gradita al tecnico marchigiano che ha ammesso di non voler rinunciare

alle due punte. Molto, però, dipenderà anche dalla condizione atletica del nigeriano: Simy è apparso in evidente ritardo e

avrà bisogno ancora di qualche settimana per ritrovare il ritmo partita.

**I PROSSIMI ALLENAMENTI** risulteranno decisivi per scegliere le riserve. Ma mentre la squadra lavora sul campo per preparare la sfida contro la Roma, la società è concentrata sul mercato. Castori ha chiesto almeno altri tre rinforzi, uno per reparto. La lista potrebbe allungarsi se dovesse arrivare anche qualche under. In difesa le piste principali sono le solite: Gagliolo del Parma, Goldaniga del Sassuolo o lo svincolato Musacchio. Resta in piedi anche l'ipotesi Ranieri, under della Fiorentina, che intanto ieri ha ufficializzato il nuovo acquisto, il centrocampista Torreira, arri-

vato in prestito con diritto di riscatto dall'Arsenal.

**IN MEDIANA** si continua a lavorare per arrivare a Sabiri e Viviani. Per l'attacco, invece, la pista Caprari sembra essere tramontata ed è probabile che possa spuntare un nome a sorpresa. Da valutare, inoltre, il futuro di Djuric che è in scadenza di contratto. «Credo che onoreremo il contratto fino alla fine. Vediamo se nei giorni successivi al mercato ci saranno possibilità d'intavolare una trattativa per un prolungamento con il club», ha spiegato il suo agente Vittorio Sabbatini. «Ci sono stati vari abbozzamenti con altre società però la Salernitana si priverebbe di Milan solo a fronte di una cospicua cifra».

**I DISSERVIZI** L'emittente sotto assedio del **Codacons**: chiesti i rimborsi per gli abbonati e il ripristino della rete

## I Consumatori a Dazn: «Cedete i vostri diritti tv»

**MILANO.** «Se qualcuno è ottimista nell'avvicinamento alla seconda giornata di campionato - dopo le polemiche, proteste e lamentele da parte di migliaia di utenti che hanno riscontrato problemi di connessione nel corso del weekend di partenza della Serie A - il **Codacons** ricorda che nessuno aveva preventivato i problemi dei giorni scorsi, e che ora gli sportivi di tutta l'Italia vogliono vedere concreti passi avanti e non annunci augurali». È quanto si legge in una nota del **Codacons**. Il **Codacons**, allo stesso tempo, «Torna a chiedere con fermezza di indennizzare tutti gli utenti coinvolti nei disservizi, attraverso rimborsi automatici pari al costo della singola partita, pena inevitabili azioni risarcitorie a tutela dei consumatori e dei tifosi. Qualcuno deve ricordare infatti che gli utenti hanno pagato al-



la piattaforma, e quest'anno più degli scorsi anni, un servizio spesso inefficiente. Delle due l'una: o Dazn riesce a ripristinare standard di servizio adeguati, indennizzando gli utenti coinvolti, o deve rinunciare all'idea di trasmettere le partite - stante la palese inadeguatezza delle sue performance - e cedere ad altri i suoi diritti». L'Assoc-

iazione si era impegnata nelle scorse settimane a vigilare sul miglioramento della qualità del servizio e sul rispetto dei provvedimenti dell'Agcom, affinché non si verificassero più i disservizi degli anni passati; anomalie e problemi capaci di arrecare un danno dei clienti Dazn i quali, a fronte del pagamento di un abbonamento, non avevano ricevuto un servizio adeguato: e in un esposto all'Antitrust del 2018 avevano già denunciato. Siamo costretti a dare seguito a quell'impegno, visto il reiterarsi della situazione. Perciò chiediamo immediati rimborsi in favore di tutti gli abbonati per l'impossibilità di fruire del servizio acquistato. Chi, infatti, è in possesso di pacchetti Dazn e non è riuscito ad assistere in tv alla partita ha diritto, in base al codice civile, ad ottenere il rimborso.

● **GLI AVVERSARI DEL NAPOLI**

Genoa, dopo Maksimovic può arrivare pure Lammer

**GENOVA.** Il Genoa ha chiuso per il difensore ex Napoli Maksimovic (contratto di 4 anni). Fatta anche per Sam Lammer dall'Atalanta: l'olandese si è convinto ad accettare la destinazione rossoblu dopo l'accordo tra i club. Inoltre Preziosi tratta anche Fares della Lazio in prestito con diritto di riscatto. Per il centrocampo l'ultima idea è invece Fernando, classe 1992 ex Sampdoria, attualmente svincolato dopo l'ultima stagione al Beijing Guoan

● **IN PRESTITO DAL MORACO**

Milan, un altro acquisto: arriva il talento Pellegri

**MILANO.** Altro colpo in attacco per il Milan. Dal Monaco in prestito con diritto di riscatto arriva Pietro Pellegri, il centravanti ex Genoa anni 20 è pronto a rilanciarsi nel campionato italiano e andrà a completare il reparto offensivo di Pioli.

● **UN ALTRO RICONOSCIMENTO**

Jorginho "piagliatutto", il migliore in Champions

**ROMA.** Jorginho pigliatutto. È stato eletto miglior calciatore della scorsa Champions League scavalcando Kante e De Bruyne. Un passo importante verso un altro traguardo prestigioso come il Pallone d'Oro, al quale Jorginho adesso può pensare a pieno titolo. Oggi a Istanbul l'annuncio.

**CONFERENCE: ALLE 19 (SKY) SI PARTE DAL 2-1 DELL'ANDATA**

## Roma contro Hamsik per la qualificazione

**ROMA.** «Non è il momento di fare cambi». Lo aveva detto prima del match contro la Fiorentina e José Mourinho lo ripete anche alla vigilia di Roma-Trabzonspor, sfida di ritorno del playoff di Conference League. Si riparte dal 2-1 dell'andata per i giallorossi e il tecnico portoghese chiede attenzione ai suoi: «Sappiamo che sarà sufficiente un pareggio. Ma se stiamo pareggiando al minuto 80 non dovremo correre rischi. Dobbiamo giocare come se fosse una partita secca. Per questo non cambierò fantom». Con l'abolizione dei gol che valgono doppio in trasferta, l'altra novità è l'assenza del Var: «Continuo a pensare che il gol del Trabzonspor di



Hamsik (nella foto) in Turchia fosse in fuorigioco - ha detto il tecnico in conferenza stampa - Quantomeno domani avremo la goal line technology. Dobbiamo adattarci, capisco la difficoltà della Uefa. Però, se non sbaglio, il Var sarà in finale: vediamo se ci arriviamo noi (ride, ndr). Diretta Sky a partire dalle 19.

● **DOPO L'OFFERTA MILIONARIA**

## Leonardo accusa il Real: «Scorretti per Mbappé»

**PARIGI.** «Se un giocatore vuole andare via, non possiamo trattenerlo. Ma deve farlo alle nostre condizioni». Leonardo, ds del Paris Saint Germain, apre per la prima volta alla cessione di Kylian Mbappé. «Abbiamo ricevuto un'offerta dal Real che si avvicina ai 160 milioni - dice Leonardo - ma è molto lontana dalla nostra valutazione. È da due anni che ha un comportamento illegale: non puoi contattare direttamente un giocatore sotto contratto. È inaccettabile. Si attende la prossima mossa».

LA MOSTRA

# Sardegna, se le rocce parlano

IL NOSTRO COLLEGA  
GIUSEPPE FUMAGALLI  
RACCONTA PER IMMAGINI  
LA COSTA OCCIDENTALE

La mostra fotografica *Nuda e viva*, che sarà inaugurata il 2 settembre al Cfc di Cagliari, è il racconto in bianco e nero di un cammino visionario, attraverso una delle zone più inaccessibili e sconosciute della costa occidentale sarda. Le immagini sono state realizzate dall'inviato di *Oggi*, Giuseppe Fumagalli tra Capo Pecora e Scivu, in uno spazio "magico" dove la nuda roccia sembra animarsi, assumendo le più sorprendenti sembianze del mondo vivente. «A metà tra documentazione e proiezione



**L'UOVO E...**  
Alcuni degli scatti della mostra *Nuda e viva*: un uovo, un rinoceronte e... decidete voi. Questa è anche la sfida lanciata dall'autore.

mentale», scrive la curatrice della mostra Roberta Vanali, «*Nuda e viva* è un viaggio interiore alla riscoperta della spiritualità connessa alla natura. Un percorso introspettivo nella parte più

profonda dell'animo umano con l'obiettivo di rendere visibile l'invisibile». La mostra sarà aperta dal 2 al 23 settembre, informazione e orari sul sito [www.centrofotograficocagliari.com](http://www.centrofotograficocagliari.com)

## 80 voci (e volti noti) sul post Covid

Appuntamento in piazza Unità sul mare, a Trieste, dal 2 al 5 settembre, per *Link, festival del giornalismo e dei nuovi media*. Al centro di questa edizione, insieme all'interpretazione su cosa potrà riservare il futuro del mondo sconvolto globalmente dalla pandemia e a una panoramica sugli scenari internazionali in drammatica evoluzione, c'è il tema della ripresa sostenibile. Lunghissima e davvero di

eccellenza la lista dei partecipanti, con direttori quali Maurizio Molinari (*La Repubblica*) e Marco Tarquinio (*Avvenire*) e tanti volti televisivi, equamente divisi tra spettacolo (come gli attori Lino Guanciale e Gabriella Pession, protagonisti della fiction *La porta rossa*, girata proprio a Trieste) e giornalismo. I 30 incontri saranno visibili, oltre che dal vivo, anche in streaming da casa vostra sul sito [linkfestival.it](http://linkfestival.it)



**DAL VIVO**  
A lato, tre dei partecipanti: Alberto Matano, 48, Federica Sciarelli, 62, Giovanna Botteri, 64.



I LIBRI



**MAURIZIO BOSCHERINI**  
Maestro in pensione e gran combattente per la qualità della scuola, ora si è dedicato ai *Racconti umoristici* (Il seme bianco editrice - Roma).



**IN INGHILTERRA**  
Ricorda le battute pungenti della serie *Downton Abbey*. Ma *Servo e serva* è stato scritto dalla grande Ivy Compton Burnett nel 1947 (Fazi, € 19,00).

# SCUOLA SCONTATA

## Il suono della campanella è vicino. Siete pronti?

OCCHIO ALLE OFFERTE PER LIBRI, QUADERNI, ZAINI & CO. E ATTENZIONE ANCHE AL PIANETA. **TUTTE LE SCELTE DA FARE PER TORNARE IN AULA COL PIEDE GIUSTO**

di *Enrica Belloni*

**D**al 13 settembre le scuole riapriranno i cancelli, nella speranza che quest'anno bambini e bambine non debbano più rinchiudersi nelle loro camere per seguire le lezioni e svolgere i compiti. Il ministero dell'Istruzione ha firmato il nuovo protocollo di sicurezza per evitare di ricorrere alla Didattica a distanza e le famiglie incrociano le dita. Nel frattempo, ci si prepara all'impennata delle spese: il corredo scolastico, afferma il Codacons, dopo un primo monitoraggio nei negozi e nei siti di e-commerce, subirà un ritocco verso l'alto con **un aumento del 3,5%**

**rispetto all'anno scorso.** L'esborso per il materiale può arrivare, si dice, a quota 550 euro a studente, cui vanno aggiunti i libri di testo, per una spesa totale che può raggiungere i 1.200 euro. Poi c'è un altro costo: è quello che astucci, zaini, quaderni, pennarelli & co hanno sull'ambiente. Per partire con il piede giusto **occorre fare scelte sostenibili per il portafoglio e per la Terra**, cosa possibile visto che ecologia ed economia spesso vanno di pari passo.

**LA REGOLA DELLE TRE "R".** Riduci (i rifiuti), riusa e ricicla (il materiale), alla →



**WANDA ICARDI, 34, CON I 5 FIGLI**

Pronta alla ripartenza con Francesca, Valentino, Isabella, Benedicto e Constantino.

## LA TUA CARTELLA IDEALE: RIEMPILA DI COLORE E

**IN CARTA RICICLATA**  
Quaderni a spirale Pigna Nature Flowers (5 pezzi, da € 10,30. Su [amazon.it](https://www.amazon.it)).



**NO ALLO SPRECO**  
In pet riciclato, l'astuccio Plastic Free Movement di Smemoranda (€ 14,90).

**ECO MATITE**  
È fatta in EcoAllene da contenitori per succhi e latte la linea Eco Family di Carioca (6 matite, da € 2,20).



**PENNA A SFERA**  
Materiale da riciclo per la Penna Tratto 1Uno Green Plastic di Fila (€ 0,40).



## Aiuti concreti e tanta bellezza

● «Insieme, aiutiamo i più piccoli con un grande dono»: Banca Mediolanum e Fondazione Mediolanum Onlus hanno avviato un progetto con Fondazione progetto Arca per proteggere dalla povertà mille bambini in condizioni di fragilità e difficoltà economica, aggravate dalla pandemia. Mille famiglie hanno ricevuto i "kit prima infanzia". Non solo. Per contrastare la povertà educativa, Banca Mediolanum e Fondazione Mediolanum hanno pure donato mille pacchi con libri da colorare, giochi e materiali per la scuola.

● Educare alla bellezza. Dal 9 settembre all'1 dicembre con i buoni Coop per la Scuola, uno ogni 15 euro di spesa, la Coop fornirà materiali didattici e informatici alle scuole.

Con il concorso "Le meraviglie nascoste d'Italia" farà riscoprire ai ragazzi le bellezze artistiche e paesaggistiche del territorio grazie a incontri e webinar sull'arte tenuti da Ugo Nespolo.

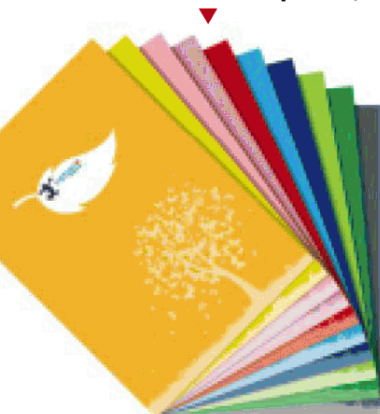
● Fondazione Mission Bambini e la Feltrinelli hanno promosso l'iniziativa Il Banco dei Desideri: l'11 e il 12 settembre, in 116 librerie la Feltrinelli di 70 città, si potrà acquistare materiale scolastico, comprare libri, giochi e cancelleria da donare a bambini in povertà economica e disagio. Info: [missionbambini.org](http://missionbambini.org) e [lafeltrinelli.it](http://lafeltrinelli.it).

©RIPRODUZIONE RISERVATA

## DI RISPETTO PER L'AMBIENTE

### AMICHE DEI BOSCHI

Aiuti la riforestazione dell'Alta Badia con la Copertina Colorosa Green di Riplast (€ 2).



◀ **ACQUA FRESCA**  
Perfetta da tenere nello zaino, la bottiglia termica Disney Sure Thing da 50 cl. Ho-me per Disney (€ 19,90).

**ETICHETTE DA STIRARE**  
Puoi applicarle sui tessuti. Le Etichette termoadesive EtiKids (€ 7,99. Su [amazon.it](http://amazon.it)).



▲ **VERDE, IN TUTTI I SENSI**  
A base di cellulosa, lo zaino capiente Tree-Kånken di Fjällräven (€ 129,95).





DI DEBORAH  
CELANO

**L'EUROPA SENTENZA: È UN ONERE IMPROPRIO**

## Il canone Rai via dalla bolletta

Cambieranno le regole per il pagamento della tassa sul possesso degli apparecchi radio televisivi. Il provvedimento governativo sarà definitivo nel 2022

MILANO, AGOSTO

**E**ra il 2015 quando, attraverso la Legge di Stabilità, si introduceva l'obbligo del pagamento del Canone Rai direttamente in bolletta elettrica. Il provvedimento era stato preso con lo scopo di sconfiggere l'evasione fiscale dell'imposta per il sostenimento della televisione pubblica, imposta tanto odiata dagli italiani.

Così, da quel giorno, il canone è passato da 113 euro a 90 euro che sono stati divisi in 10 rate mensili da 9 euro l'una e inseriti tra le voci della bolletta della luce e l'operazione aveva preso il nome "pagarlo tutti per pagarlo meno".

Questo provvedimento ha creato non pochi problemi iniziali, in quanto, è accaduto che i possessori di più contratti energetici si sono ritrovati per ogni contratto l'addebito dell'imposta anche se dovuta solo per l'abitazione di residenza.

Ma in autunno le cose potrebbero nuovamente cambiare.

L'Unione Europea ha considerato l'imposta obbligatoria in caso di possesso di apparecchiature radio televisive anche se non utilizzate per la ricezione dei programmi



TV, un "onere improprio" per quanto riguarda le bollette dell'energia elettrica.

Per rispettare gli accordi con l'Unione Europea, quindi, è in cantiere da parte del Governo Draghi, la cancellazione di questo sistema di



## GRAZIE AL CANONE INTRATTENIMENTO DI QUALITÀ

**Amadeus, 58 anni, con sua moglie Giovanna Civitillo, 43. Il volto di punta di Raiuno ha annunciato che sarà di nuovo lui a condurre il Festival di Sanremo, evento di punta della Rai. In basso a sinistra, un selfie vacanziero della coppia (Foto da Instagram).**

pagamento del Canone RAI che, in ogni caso, continuerà ad essere pagato, probabilmente col sistema di prima (F24 o Bollettino Postale).

Negli allegati tecnici al PNRR, ovvero il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il Governo nel contratto inviato a Bruxelles, che costituisce il pilastro su cui si reggono i 200 e passa miliardi di prestiti e sovvenzioni che l'Italia riceverà nei prossimi anni, ha scritto il suo impegno ad aumentare la trasparenza per gli utenti nella bolletta elettrica e di cancellare l'obbligo per i venditori di elettricità di raccogliere tramite le bollette somme che non sono direttamente correlate con l'energia elettrica.

A garantire i fondi per questo nuovo cambiamento (che inevitabilmente rischierà di ridurre notevolmente il gettito nella casse dello stato) sarà proprio il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che sfrutta le risorse del Recovery Fund.

Il provvedimento potrebbe essere definito nei prossimi mesi e diventare effettivo nel 2022.

Nell'attesa di sapere se Draghi deciderà di approvare questa riforma, l'ipotesi dell'abolizione del canone Rai in bolletta, è sostenuta a pieni voti da parte del **Codacons**, il quale dichiara che l'inserimento del Canone Rai nelle fatture elettriche ha rappresentato una vera e propria vessazione a danno degli utenti, che negli ultimi anni si sono ritrovati a pagare mensilmente bollette più salate a causa di una decisione presa dal Governo Renzi e, considerato il nuovo scenario del mercato televisivo italiano, la Rai potrebbe optare di concorrere ad armi pari con le altre emittenti e sostenersi attraverso la raccolta pubblicitaria. ■